

AEMME LINEA AMBIENTE SRL

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE VETRO, ALLUMINIO E BANDA STAGNATA

Lotto 1 - Comune di Magenta
Lotto 2 – Comune di Parabiago
Lotto 3 – Comune di Legnano

(art. 279, c. 1, lett. e) DPR 5.10.2010, n. 207)

Lì 27.7.2015

IL RUP

Ing. Stefano Migliorini

TITOLO 1 – PARTE DESCRITTIVA

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta domiciliare della frazione "vetro, alluminio e banda stagnata" dei Comuni di Magenta (Mi), Parabiago (MI) e Legnano (MI) secondo le modalità stabilite nel presente capitolato.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

- LOTTO 1 - raccolta porta a porta e conferimento presso i siti individuati dalla stazione appaltante dei rifiuti urbani – frazione "vetro, alluminio e banda stagnata" – Comune di Magenta (Mi) – abitanti serviti 23.511;
- LOTTO 2 - raccolta porta a porta, conferimento e trattamento/recupero presso siti di recupero individuati dall'Appaltatore dei rifiuti urbani – frazione "vetro, alluminio e banda stagnata" – Comune di Parabiago (Mi).- abitanti serviti 27.665
- LOTTO 3 - raccolta porta a porta e conferimento presso i siti individuati dalla stazione appaltante dei rifiuti urbani – frazione "vetro, alluminio e banda stagnata" – Comune di Legnano (Mi).- abitanti serviti 62.320

Le prestazioni dovranno essere svolte sugli interi territori comunali di riferimento e le indicazioni delle Vie riportate negli allegati al presente capitolato sono da intendersi meramente indicative e la ditta si impegna a svolgere il servizio anche in luoghi non denominati o non espressamente citati o per la quale via venga mutata la denominazione o non ricompresi negli allegati stessi.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.

I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente Capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Le attività inerenti alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili sono di competenza di AEMME Linea Ambiente che, per i Comuni di Magenta, Parabiago e Legnano, limitatamente ai servizi descritti nel presente Capitolato, le esercita mediante appalto da affidare a imprese specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di 12 mesi e precisamente dal 01/01/2016 al 31/12/2016 con eventuale possibilità di proroga da esercitarsi nei modi e nelle forme di cui al successivo art. 3.

ART. 3 - OPZIONI PER PROROGA CONTRATTO

La ditta appaltatrice si obbliga a prorogare, a richiesta della stazione appaltante, il contratto per un massimo di due anni successivi a quello previsto al precedente art. 2 alle condizioni ed ai prezzi contenuti nell'originario contratto. Il diritto di opzione alla proroga è esercitabile dalla stazione appaltante, disgiuntamente per il secondo e per il terzo anno successivo a quello iniziale.

L'opzione va esercitata non oltre il termine della fine del mese di Settembre precedente l'anno per il quale si intende prorogare il contratto.

Durante il periodo di proroga del contratto la stazione appaltante avrà la facoltà di procedere all'indizione della nuova gara per l'appalto del servizio di cui trattasi; in tale caso il presente contratto si risolverà automaticamente, senza alcun compenso per la ditta appaltatrice, a decorrere dalla data di avvio del servizio affidato alla ditta vincitrice la nuova gara d'appalto.

ART. 4 - REVISIONE PREZZI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà esclusivamente all'adeguamento periodico dei prezzi.

Per l'adeguamento annuo, in assenza della determinazione di cui all'art. 7 comma 4 lettera c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà alla applicazione della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3.- Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti. Il primo aggiornamento sarà effettuato a decorrere dal tredicesimo mese successivo alla stipula del contratto con riferimento all'ultimo giorno del mese precedente la firma (a titolo esemplificativo: in caso di firma del contratto il 1 gennaio 2016, la revisione dei prezzi sarà calcolata dal 1 gennaio 2017 prendendo come riferimento la variazione ISTAT decorsa tra il 31/12/2015 e il 31/12/2016).

Inoltre si conviene che le variazioni di popolazione, entro un intervallo pari all'5% in aumento o in diminuzione, che si dovessero determinare nel corso di validità dell'appalto, costituiscono franchigia contrattuale e, pertanto, non daranno luogo ad alcuna variazione dei corrispettivi previsti nel presente Capitolato.

In seguito all'eventuale variazione oltre la soglia di franchigia come sopra definita, i corrispettivi saranno adeguati applicando un parametro medio di variazione, in aumento o diminuzione, calcolato sulla base del costo medio per abitante all'atto della stipula del contratto, da applicarsi esclusivamente per i valori eccedenti la soglia di franchigia.

ART. 5 – OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI

I servizi di questo appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

In caso di servizio irregolare o di interruzione dello stesso, l'Appaltatore si impegna ad adottare con tempestività le misure necessarie a ristabilire le condizioni normali.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12 giugno 1990 n. 146 e successive modifiche ed integrazioni per l'esercizio del diritto di sciopero dei servizi pubblici essenziali: in particolare, si farà carico della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, i tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Ciò anche tramite comunicazioni scritte tempestivamente inviate all'ufficio tecnico di AEMME Linea Ambiente e del Comune nel quale viene svolto il servizio.

Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause di forza maggiore. In tali circostanze, che non costituiranno titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati e/o maturandi, l'Appaltatore adotterà le misure necessarie volte ad arrecare agli utenti il minore disagio possibile e a recuperare il servizio nel più breve tempo possibile.

Non saranno considerati causa di forza maggiore e, quindi saranno sanzionabili, scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Appaltatore, quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di lavoro.

ART. 6 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

Oltre al personale necessario allo svolgimento normale del servizio, l'Appaltatore avrà a disposizione altro personale in numero sufficiente a garantire le eventuali sostituzioni in caso di ferie o malattia.

L'Appaltatore, si assicurerà che per l'esecuzione dei servizi sia scelto personale capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere, sulle caratteristiche e le modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature nonché dei dispositivi individuali di protezione previsti.

Verrà inoltre garantito un costante ed elevato grado di conoscenze professionali del personale di ogni ordine e grado organizzando periodici corsi di aggiornamento.

L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato e dei relativi turni di servizio;
- b) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;

- c) le mansioni di ciascun addetto in servizio;
- d) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;
- e) i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti del settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999 n° 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dai 240 giorni solari e continuativi precedenti alla scadenza del contratto.

Il personale in servizio:

- sarà fornito, a cura e spese dell'Appaltatore, divisa completa di targhetta di identificazione dell'Azienda, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale sarà unica e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalle vigenti normative relative alla sicurezza sul lavoro, e dovrà comprendere un indumento ad alta visibilità minimo classe 2 per il tronco, e un indumento ad alta visibilità classe 2 per gli arti inferiori, preferibilmente entrambi di colore arancio; i dispositivi di protezione individuale – calzature di sicurezza, guanti, otoprotettori, occhiali antischeggia, elmetto - dovranno avere caratteristiche di sicurezza non inferiori a quelli omologhi in uso presso il personale di Aemme Linea Ambiente;
- manterrà un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e si uniformerà alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Appaltatore su indicazioni di AEMME Linea Ambiente.
- avrà sufficiente padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

Il Referente per l'Appalto dell'Impresa e gli autisti operanti sul territorio saranno dotati di telefono cellulare o di dispositivo equivalente, onde permettere il coordinamento tempestivo delle attività in caso di mutate condizioni di servizio.

L'Appaltatore si impegna a mantenerne il numero di addetti, qualifiche ed efficienza operativa per tutta la durata del servizio.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Impresa e il gestore uscente.

Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

L'Impresa è tenuta ad assorbire il personale attualmente impegnato nel servizio garantendo il mantenimento dei contratti in essere. L'elenco e le qualifiche di tale personale sono contenute nell'Allegato D - "Elenco personale in servizio – Anno 2015"

ART. 7 – MEZZI ED ATTREZZATURE

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad utilizzare e mantenere in servizio, in perfetto stato di efficienza e di decoro, i mezzi e le attrezzature, in quantità sufficiente e di tipo idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore si impegna ad assicurare che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature siano mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza e di presentabilità, con particolare attenzione ai dispositivi di

sicurezza, assoggettandoli alle revisioni periodiche previste dalle normative vigenti e ricorrendo, ove necessario alle opportune attività manutentive di carattere sia ordinario che straordinario.

I mezzi utilizzati dovranno essere del tipo con allestimento a vasca per nettezza urbana. Data la natura del rifiuto da raccogliere non potranno essere utilizzati mezzi dotati di attrezzatura di compattazione del rifiuto. I veicoli non dovranno essere caricati oltre i limiti previsti dalla normativa vigente e dalle specifiche del veicolo stesso.

La data di prima immatricolazione dei mezzi adibiti alle attività del presente appalto, non potrà essere antecedente di oltre quattro anni rispetto a quella di inizio dei servizi. L'Impresa Appaltatrice si impegna inoltre a mantenerli, mediante frequenti ed attente manutenzioni, in stato di efficienza e di presentabilità, assoggettandoli anche a periodiche verniciature.

L'Impresa Appaltatrice si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile; tutti i mezzi rispetteranno le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Tutti i mezzi impiegati per il trasporto dei rifiuti, qualora rientrassero nella tipologia prevista dal D.M. del 17 dicembre 2009, dovranno essere dotati dell'apposito dispositivo per il controllo sulla tracciabilità dei rifiuti SISTRI.

Tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

- la dicitura "Servizi di Igiene Ambientale";
- nominativo della Ditta Appaltatrice.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare, in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

I mezzi impiegati nella raccolta saranno possibilmente alimentati a gas metano ovvero a ridotto impatto ambientale.

I macchinari e le attrezzature, in particolare, dovranno:

- rispettare le normative tecniche e di sicurezza generali vigenti;
- possedere le caratteristiche igieniche necessarie per l'adeguata garanzia di tutela ambientale.

Gli automezzi saranno dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti il trasporto conto terzi

AEMME Linea Ambiente ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi dell'idoneità degli stessi e di disporre che i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Ove venisse introdotta la tariffa puntuale parametrata sulla quantità effettivamente conferita da ciascun utente, l'Impresa Aggiudicataria, ai fini della documentazione dei quantitativi raccolti giornalmente, dovrà dotare i mezzi di trasporto degli strumenti elettronici necessari alla lettura dei contenitori e alla raccolta dei dati necessari alla misurazione in tempo reale dei ritiri effettuati. Gli oneri di allestimento degli automezzi con detta strumentazione rimangono in capo ad Aemme Linea Ambiente. Al termine dell'appalto la strumentazione sarà disinstallata dai mezzi dell'appaltatore e rimarrà a disposizione di Aemme Linea Ambiente.

ART. 8 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero causare;
- d. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- e. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale

- impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- f. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, ecc.;
 - g. Nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.
 - h. Al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la ditta dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:
 - dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i, resa da ogni dipendente (sia della ditta appaltatrice che di eventuale subappaltatrice) che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla ditta appaltatrice (e subappaltatrice) per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
 - dichiarazione resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i dal legale rappresentante della ditta appaltatrice (ed eventuale subappaltatrice) con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
 - i. far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013;
 - j. a garantire la serietà professionale dei propri dipendenti e dirigenti evitando la commissione dei reati di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p)

ART. 9 - ANTICIPAZIONI

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione.

ART. 10 - PAGAMENTI IN ACCONTO E RITENUTE A GARANZIE – TEMPI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in ratei mensili posticipati, dietro presentazione di regolare fattura con indicati i servizi effettivamente svolti nel mese di riferimento.

Ai sensi dell'art. 4, c. 3 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Qualora le prestazioni rimangano sospese per un periodo superiore a giorni 90 (novanta) per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dal periodo minimo di cui al comma 1.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa; il Direttore dell'esecuzione provvederà alla liquidazione della stessa previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento dei servizi (o forniture) indicati nella fattura e relativi allegati.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4, c. 2 e art. 6 del DPR 5.10.2010, n. 207, nonché le disposizioni di cui all'art. 31 del DL 69/13 convertito nella L. 98/2013. La presenza di un DURC irregolare, fatto salvo quanto previsto nell'art. 6, c. 8 del DPR 207/2010 imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura entro 90 gg.d.f.f.m..

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

ART. 11 - PAGAMENTI A SALDO

Il saldo delle prestazioni è pagato entro 90 giorni dalla redazione del certificato di verifica di conformità secondo quanto indicato nell'art. 324 del DPR n. 207/2010 e s.m.i..

In tale occasione la stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50% trattenute ai sensi dell'art. 4, c. 3 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., il tutto previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva.

ART. 12 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui la stazione appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 del D.Lvo n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 14 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 15 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi degli artt. 299, 300 e 301 del DPR 5.10.2010, n. 207 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione che sarà nominato dalla stazione appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

ART. 16 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore della esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. E' ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione nei casi di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che

determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione nei casi previsti dall'art. 311, comma 2, lettera c) del DPR 207/2010 e s.m.i., qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa delle stesse, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dell'esecuzione perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle prestazioni, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Le sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopracitate sono considerate illegittime e danno diritto all'esecutore ad ottenere il risarcimento dei danni subiti da calcolarsi come stabilito nell'art. 160 del DPR 207/2010 e s.m.i. per quanto compatibile.

Cessate le cause della sospensione deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del direttore dell'esecuzione e firmato dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Il Direttore dell'esecuzione, qualora necessario, impartisce ordini alla ditta appaltatrice mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.

In merito alla fase esecutiva delle prestazioni, per quanto non disciplinato nel presente articolo e per quanto non in contrasto con lo stesso si applicano gli articoli da 302 a 308 del DPR 207/2010 e s.m.i.

ART. 17 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore.

ART. 18 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Ai sensi dell'art. 310 del DPR 207/2010 e s.m.i. nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in ripristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 19 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire alla ditta appaltatrice ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle vigenti norme civilistiche.

Ai sensi dell'art. 311 del DPR 207/2010 la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Nei casi suddetti la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione. Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal soggetto competente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

ART. 20 – SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 118 del dlgs 163/2006 e s.m.i., ivi compreso il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale del valore subappaltabile.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 118.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del medesimo D.lgs. 163/06.

In particolare, per quanto riguarda il pagamento delle prestazioni rese dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Impresa di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Impresa di cui al comma precedente.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

ART. 21 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc e dell'articolo 116 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione

ART. 22 – CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con dpr 13.2.1959 n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di verifica di conformità delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempimenti contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

ART. 23 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 3 milioni di euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incumbenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 24 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "*Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto*" (DUVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART. 25 – VERIFICA DI CONFORMITA'

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono soggette a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Trattandosi di prestazioni continuative, ai sensi dell'art. 313 del DPR n. 207/2010 e smi, viene svolta la verifica di conformità in corso di esecuzione; la stessa è attuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto che rilascia apposita certificazione al momento della liquidazione della fattura relativa al periodo di riferimento.

La verifica di conformità finale e complessiva è avviata entro 20 giorni dall'ultimazione della prestazione; la stessa è conclusa non oltre 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La verifica di conformità è effettuata direttamente dal direttore dell'esecuzione del contratto, salvo che la stazione appaltante non decida diversamente.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità. Qualora il certificato di verifica di conformità sia emesso dal direttore dell'esecuzione, lo stesso è confermato dal responsabile del procedimento.

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

In merito alla verifica di conformità, per tutto quanto non previsto e in contrasto con il presente articolo, si applicano gli articoli da 312 a 324 del DPR n. 207/2010 e s.m.i..

ART. 26 - RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 27 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Art. Capitolato	Penale
Immissione in servizio di mezzi privi delle indicazioni della denominazione della ditta	7	50,00 €/mezzo/giorno
Mancata manutenzione, pulizia, verniciatura dei mezzi immessi in servizio	7	50,00 €/mezzo/giorno
Verificato sovraccarico dei mezzi in servizio	7	100 €/mezzo
Verificato e reiterato sovraccarico dei mezzi in servizio – anomalia già contestata	7	250 €/mezzo
Mancato completamento di un servizio – mancato ritiro dei rifiuti correttamente esposti ad una utenza	38 – 44 - 50	50,00 €/raccolta/utente
Mancato completamento di un servizio – reiterato mancato ritiro dei rifiuti correttamente esposti ad una utenza – disservizio già contestato	38 – 44 - 50	250,00 €/raccolta/utente
Mancata cura nella attività di svuotamento dei contenitori utilizzati	42 – 48 - 54	50,00

dall'utenza per l'esposizione dei rifiuti nonché mancato riposizionamento degli stessi nel punto di ritiro		€/raccolta/utente
Mancata cura nella attività di svuotamento dei contenitori utilizzati dall'utenza per l'esposizione dei rifiuti nonché mancato riposizionamento degli stessi nel punto di ritiro – disservizio già contestato	42 – 48 - 54	250,00 €/raccolta/utente
Mancato completamento di un servizio – mancato ritiro dei rifiuti correttamente esposti ad una pluralità di utenze (servizio non svolto in una o più vie ,frazioni, etc)	38 – 44 - 50	250,00 €/raccolta/utente
Mancato completamento di un servizio – reiterato mancato ritiro dei rifiuti correttamente esposti ad una pluralità di utenze (servizio non svolto in una o più vie, frazioni, etc) – disservizio già contestato	38 – 44 - 50	1.000,00 €/raccolta/utente
Ultimazione del servizio oltre il termine orario previsto	42 – 48 - 54	50,00 €/raccolta/utente
Reiterata ultimazione del servizio oltre il termine orario previsto - disservizio già contestato	42 – 48 - 54	250,00 €/raccolta/utente

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

ART. 28 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Grave errore	Art. Capitolato
Mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista dal contratto	16
Mancata messa a disposizione del centro servizi	41 – 47 - 53
Mancata individuazione del Referente per l'appalto	8
Arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da causa di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi	5
Venir meno dei requisiti per ottenere/mantenere l'iscrizione all'Albo Nazione delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti	1
Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione	
Inosservanza degli obblighi previdenziali relativi al personale	8
Ripetute inosservanza delle prescrizioni volte a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori	8

Mancata dimostrazione delle coperture assicurative e delle garanzie fidejussorie previste dal presente contratto	22 – 23
Conferimento dei rifiuti in impianti non autorizzati	45 – 46
Violazione di uno o più obblighi prescritti a carico degli appaltatori dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165” e del codice di comportamento dei dipendenti dei Comuni serviti	8
misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio nei confronti dell’aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’operatore economico per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p)	8

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata negli artt. 135 e seguenti del Codice degli appalti.

In caso di risoluzione del contratto, all’Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all’affidamento delle prestazioni all’Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest’ultima, alle successive seguendo l’ordine di graduatoria.

ART. 29 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l’Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all’ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell’Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta) o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa (cfr artt. 190 e 201 del DPR 207/2010 e s.m.i).

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all’articolo 240 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 30 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L’Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l’eventuale aggravio che da ciò derivi.

L’Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/06 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

ART. 31 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall’Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l’eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L’Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La ditta appaltatrice dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere
4. di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze
5. di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate

ART. 32 – FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del dpr 30/12/1982 n. 955.

A titolo indicativo le spese si quantificano in Euro 4.000,00, oltre le spese di registrazione e valori bollati.

La ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 34, c. 35 del DL 18.10.2012, n. 179, convertito nella L. 17.12.2012, n. 221, dovrà rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicità di cui all'art. 66, c. 7, secondo periodo del D.Lvo n. 163/06 e smi sostenute per la presente gara, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione

ART. 33 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART. 34 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Busto Arsizio. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 35 – MODALITA' DI APPALTO

Il presente appalto sarà aggiudicato con la procedura aperta e con applicazione del criterio del prezzo più basso

ART.36 – ALLEGATI

ALLEGATO A: Suddivisione Zone di raccolta – Comune di Magenta

ALLEGATO A1: Dati produzione rifiuti 2012-2013-2014 - Comune di Magenta

ALLEGATO B: Suddivisione Zone di raccolta – Comune di Parabiago

ALLEGATO B1: Dati produzione rifiuti 2012-2013-2014 - Comune di Parabiago

ALLEGATO C: Suddivisione Zone di raccolta – Comune di Legnano

ALLEGATO C1: Dati produzione rifiuti 2012-2013-2014 - Comune di Legnano

TITOLO 2 – PARTE PRESTAZIONALE LOTTO 1 – COMUNE DI MAGENTA

ART. 37 – NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non previsto nel presente Titolo si demanda al Titolo I parte descrittiva del presente Capitolato.

ART. 38 - MODALITA' E TEMPI DI INTERVENTO

L'Impresa Appaltatrice provvede ad effettuare la raccolta differenziata porta a porta della "frazione vetro alluminio e banda stagnata" con frequenza monosettimanale su tutto il territorio comunale di Magenta mantenendo i giorni di raccolta attualmente in atto sul territorio comunale ed esplicitati successivamente.

Per il conferimento del vetro alluminio e banda stagnata gli utenti serviti utilizzeranno contenitori da lt. 30 circa e/o cassonetti bidoni da lt. 120/240 forniti da AEMME Linea Ambiente, posizionati a cura degli stessi utenti lungo i bordi stradali in prossimità della propria abitazione/sede.

L'Impresa Appaltatrice deve svuotare i contenitori esposti sulle strade, con la frequenza prevista, riposizionando i contenitori stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti.

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere a raccogliere anche i rifiuti che durante le operazioni di vuotatura dei contenitori dovessero cadere al suolo garantendo la pulizia della strada da eventuali residui.

L'impresa Appaltatrice effettua, con la medesima impostazione organizzativa prevista per le utenze domestiche, il servizio di raccolta differenziata della "frazione vetro alluminio e banda stagnata" anche presso le utenze non domestiche quali a titolo esemplificativo: mense, esercizi commerciali, ristorazione, esercizi pubblici, cimiteri, scuole, oratori ecc. presenti sul territorio comunale.

Il personale impiegato nella raccolta della "frazione vetro alluminio e banda stagnata", qualora riscontrasse irregolarità nel conferimento dei rifiuti, dovrà segnalare la non conformità all'utenza applicando idonei avvisi adesivi al contenitore. Il modello dell'avviso sarà fornito da Aemme Linea Ambiente all'impresa appaltatrice che dovrà provvedere a stamparne in numero sufficiente affinché il personale che svolge l'attività di raccolta ne sia sempre dotato.

L'impresa appaltatrice deve inoltre dare tempestivamente comunicazione della mancata raccolta, tramite il Referente per l'appalto, all'ufficio Competente di AEMME Linea Ambiente.

ART. 39 - TRASPORTO DEI RIFIUTI

Valutata la tipologia del rifiuto, la raccolta dovrà avvenire utilizzando autocarri/motocarri con vasca per la Nettezza Urbana di idonee dimensioni; non è ammessa la compattazione dei rifiuti

L'Impresa Appaltatrice dovrà conferire i rifiuti raccolti, negli appositi cassoni scarrabili a tenuta ubicati presso la piattaforma di raccolta differenziata di AEMME linea Ambiente sita in via Murri a Magenta.

Aemme si riserva la facoltà di individuare un diverso punto di conferimento dei rifiuti raccolti in un raggio di 30 km dal Comune di Magenta. In tale caso l'Appaltatore è tenuto a conferire i rifiuti nella nuova destinazione senza nulla pretendere.

Tutti gli automezzi in servizio dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti l'Albo Gestori Ambientali e il trasporto di cose per conto terzi.

ART. 40 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'individuazione degli impianti di smaltimento e/o recupero "vetro, alluminio e banda stagnata", così come i conseguenti costi/ricavi di trasporto, smaltimento, recupero o trattamento dei rifiuti sono di competenza di Aemme Linea Ambiente.

ART. 41 - CANTIERE DEI SERVIZI/SEDE OPERATIVA

L'Impresa Appaltatrice dovrà disporre di idoneo Centro di Servizio/sede operativa, ubicato entro una distanza massima di 30 km dal Comune di Magenta, convenzionalmente calcolati dai confini comunali, adeguatamente attrezzato per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature di servizio e dotato di locali ad uso spogliatoi e servizi igienici per il personale, nonché di locali Ufficio opportunamente attrezzati.

Il Centro di Servizio sarà provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità anche in assenza di presidio diretto.

Ove opportuno e necessario, al medesimo indirizzo l'Appaltatore potrà eleggere domicilio a fini contrattuali; in ogni caso al domicilio che si determinerà in sede contrattuale, saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra l'Appaltatore ed AEMME Linea Ambiente.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'Impresa Appaltatrice, individuati quali referenti per il presente appalto.

Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro previsto nel presente Capitolato. Il domicilio dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere provvisto di telefono e di fax, e dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.

Restano a totale carico dell'Appaltatore gli oneri derivanti dall'uso del Centro di Servizio nonché le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione dello stesso.

ART. 42 - MODALITÀ TECNICO-OPERATIVE

La Raccolta domiciliare vetro/lattine - contenitori a banda stagnata è costituita principalmente da:

- bottiglie e vasetti in vetro (acqua, vino, bibite, succhi di frutta, salse di pomodoro, bicchieri, etc.);
- barattoli e lattine in metallo (tonno, conserve, pasto animali, etc.) e alluminio (bibite in lattina) ecc.

Il conferimento della frazione "vetro, alluminio e contenitori metallici a banda stagnata" verrà effettuato:

- in secchi di polietilene ad alta densità aventi capacità di circa 30 litri di colore verde, esposti dalle utenze monofamiliare;
- in bidoni carrellabili a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120 litri di colore verde per le utenze condominiali con 4 o più famiglie.

I contenitori saranno alloggiati presso le abitazioni e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia.

Il personale dell'Appaltatore dovrà riposizionare i contenitori, dopo lo svuotamento, nella posizione in cui erano stati esposti avendo la massima cura durante la movimentazione degli stessi.

Le Utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense, etc. utilizzeranno per il conferimento al servizio, bidoni carrellati a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120/240 litri di colore verde. I contenitori saranno alloggiati presso le unità produttive/abitative e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili.

La raccolta della frazione "vetro e lattine" per tutte le tipologie di utenze avverrà con frequenza monosettimanale secondo il calendario di seguito indicato:

MARTEDI': zona Arancione

MERCOLEDI': zona Fucsia

GIOVEDI': zona Rossa

VENERDI': zona Blu

SABATO: zona Gialla

In tutte le zone con inizio alle ore 07,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ORE 13,00 fatte salve cause di forza maggiore.

I giorni di servizio sono fissi.

La suddivisione delle zone di raccolta nei diversi giorni di servizio è indicata nell'allegato A al presente Capitolato.

Nell'Allegato A1 al presente Capitolato sono riportate le quantità di rifiuto "vetro - alluminio - banda stagnata" prodotte dal comune di Magenta nel periodo 2012 - 2014 nonché le quantità stimate di rifiuto prodotto in ciascuna zona in cui è suddiviso il territorio comunale.

In caso di errato confezionamento e/o in presenza di contenuto non conforme sarà possibile non procedere al ritiro del materiale conferito, apponendo l'apposito adesivo.

Nelle operazioni di raccolta si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti vetro/lattine eventualmente dispersi a seguito di rottura dei secchi medesimi o fuoriuscita di materiale. L'Appaltatore avrà quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti vetro/lattine presenti, anche fuori dai contenitori.

L'effettuazione della raccolta domiciliare potrà essere eccezionalmente richiesta all'interno delle proprietà (es. in presenza di particolari situazioni che comportino incidenze negative sul traffico veicolare o

antiestetici esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada) a condizione che l'accessibilità sia garantita senza l'utilizzo di chiavi o telecomandi ed in particolare nei seguenti siti, Scuola materna, Scuola elementare, Scuola media, Casa di riposo, Oratorio, Pro Loco.

Se il giorno di raccolta coincide con una festività, il servizio sarà effettuato il primo giorno utile successivo. Nel caso di due giorni festivi infrasettimanali consecutivi, limitatamente al primo giorno festivo, la raccolta sarà anticipata al primo giorno lavorativo precedente (es. lunedì e martedì festivi la raccolta del lunedì verrà anticipata a sabato, la raccolta del martedì verrà posticipata al mercoledì).

In ogni caso rimane in carico all'Appaltatore l'organizzazione di una adeguata informazione, a mezzo di stampa locale e manifesti/volantini.

La frazione "vetro/lattine" raccolta verrà conferita presso la piattaforma di Magenta - Via Murri in idonei contenitori scarrabili. Al termine del servizio di raccolta l'Appaltatore dovrà provvedere a pulire l'area del trasbordo da eventuali fuoriuscite del vetro dai cassoni durante le operazioni di scarico.

TITOLO 3 – PARTE PRESTAZIONALE LOTTO 2 – COMUNE DI PARABIAGO

ART. 43 – NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non previsto nel presente Titolo si demanda al Titolo I parte descrittiva del presente Capitolato.

ART. 44 - MODALITA' E TEMPI DI INTERVENTO

L'Impresa Appaltatrice provvede ad effettuare la raccolta differenziata porta a porta della "frazione vetro alluminio e banda stagnata" con frequenza monosettimanale su tutto il territorio comunale di Parabiago mantenendo i giorni di raccolta attualmente in atto sul territorio comunale ed esplicitati successivamente.

Per il conferimento del vetro alluminio e banda stagnata gli utenti serviti utilizzeranno contenitori da lt. 30 circa e/o cassonetti bidoni da lt. 120/240 forniti da AEMME Linea Ambiente, posizionati a cura degli stessi utenti lungo i bordi stradali in prossimità della propria abitazione/sede.

L'Impresa Appaltatrice deve svuotare i contenitori esposti sulle strade, con la frequenza prevista, riposizionando i contenitori stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti.

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere a raccogliere anche i rifiuti che durante le operazioni di vuotatura dei contenitori dovessero cadere al suolo garantendo la pulizia della strada da eventuali residui.

L'impresa Appaltatrice effettua, con la medesima impostazione organizzativa prevista per le utenze domestiche, il servizio di raccolta differenziata della "frazione vetro alluminio e banda stagnata" anche presso le utenze non domestiche quali a titolo esemplificativo: mense, esercizi commerciali, ristorazione, esercizi pubblici, cimiteri, scuole, oratori ecc. presenti sul territorio comunale.

Nel caso di numerose utenze poste all'interno di grandi cortili o aree private, a servizio di grandi condomini o complessi residenziali, che permettano il transito di autoveicoli e quindi di mezzi satelliti del servizio di raccolta, AEMME Linea Ambiente potrà disporre che il servizio di raccolta venga effettuato all'interno di dette aree e l'Impresa Appaltatrice vi dovrà provvedere.

Il personale impiegato nella raccolta della "frazione vetro alluminio e banda stagnata", qualora riscontrasse irregolarità nel conferimento dei rifiuti, dovrà segnalare la non conformità all'utenza applicando idonei avvisi adesivi al contenitore. Il modello dell'avviso sarà fornito da Aemme Linea Ambiente all'impresa appaltatrice che dovrà provvedere a stamparne in numero sufficiente affinché il personale che svolge l'attività di raccolta ne sia sempre dotato.

L'impresa appaltatrice deve inoltre dare tempestivamente comunicazione della mancata raccolta, tramite il Referente per l'appalto, all'ufficio Competente di AEMME Linea Ambiente.

ART. 45 - TRASPORTO DEI RIFIUTI

Valutata la tipologia del rifiuto, la raccolta dovrà avvenire utilizzando autocarri/motocarri con vasca di idonee dimensioni, non è ammessa la compattazione dei rifiuti.

L'Impresa Appaltatrice dovrà conferire i rifiuti raccolti presso impianti di stoccaggio/trattamento individuati dalla stessa Impresa.

Tutti gli automezzi in servizio dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti l'Albo Gestori Ambientali e il trasporto di cose per conto terzi e/o conto proprio.

ART. 46 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'individuazione degli impianti di smaltimento e/o recupero "vetro, alluminio e banda stagnata", così come i conseguenti costi/ricavi di trasporto, smaltimento, recupero o trattamento dei rifiuti sono di competenza della Impresa Appaltatrice.

ART. 47 - CANTIERE DEI SERVIZI/SEDE OPERATIVA

L'Impresa Appaltatrice dovrà disporre di idoneo Centro di Servizio/sede operativa, ubicato entro una distanza massima di 30 km dal Comune di Parabiago, convenzionalmente calcolati dai confini comunali, adeguatamente attrezzato per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature di servizio e dotato di locali ad uso spogliatoi e servizi igienici per il personale, nonché di locali Ufficio opportunamente attrezzati.

Il Centro di Servizio sarà provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità anche in assenza di presidio diretto.

Ove opportuno e necessario, al medesimo indirizzo l'Appaltatore potrà eleggere domicilio a fini contrattuali; in ogni caso al domicilio che si determinerà in sede contrattuale, saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra l'Appaltatore ed AEMME Linea Ambiente.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'Impresa Appaltatrice, individuati quali referenti per il presente appalto.

Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro previsto nel presente Capitolato. Il domicilio dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere provvisto di telefono e di fax, e dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.

Restano a totale carico dell'Appaltatore gli oneri derivanti dall'uso del Centro di Servizio nonché le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione dello stesso.

ART. 48 - MODALITÀ TECNICO-OPERATIVE

La Raccolta domiciliare vetro/lattine - contenitori a banda stagnata è costituita principalmente da:

- bottiglie e vasetti in vetro (acqua, vino, bibite, succhi di frutta, salse di pomodoro, bicchieri, etc.);
- barattoli e lattine in metallo (tonno, conserve, pasto animali, etc.) e alluminio (bibite in lattina) ecc.

Il conferimento della frazione "vetro e lattine" e contenitori metallici a banda stagnata verrà effettuato:

- in secchi di polietilene ad alta densità aventi capacità di circa 30 litri di colore verde, esposti dalle utenze monofamiliare;
- in bidoni carrellabili a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120 litri di colore verde per le utenze condominiali con 6 o più famiglie.

I contenitori saranno alloggiati presso le abitazioni e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia.

Il personale dell'Appaltatore dovrà riposizionare i contenitori, dopo lo svuotamento, nella posizione in cui erano stati esposti avendo la massima cura durante la movimentazione degli stessi.

Le Utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense utilizzeranno per il conferimento al servizio, bidoni carrellati a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120 litri di colore verde

I contenitori saranno alloggiati presso le unità produttive/abitative e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili.

La raccolta della frazione "vetro e lattine" per tutte le tipologie di utenze avverrà con frequenza monosettimanale come di seguito indicato:

MARTEDI': zona "3" e zona "4"

GIOVEDI': zona "1" e zona "2"

SABATO: zona "5" e zona "6"

in tutte le zone con inizio alle ore 07,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 13,00 fatte salve cause di forza maggiore.

I giorni di servizio sono fissi

La suddivisione delle zone di raccolta nei diversi giorni di servizio è indicata nell'allegato B al presente Capitolato.

Nell'Allegato B1 al presente Capitolato sono riportate le quantità di rifiuto "vetro - alluminio - banda stagnata" prodotte dal comune di Parabiago nel periodo 2012 - 2014 nonché le quantità stimate di rifiuto prodotto in ciascuna zona in cui è suddiviso il territorio comunale.

La frazione "vetro/lattine" raccolta verrà conferita a cura dell'Appaltatore direttamente con i mezzi di raccolta presso i centri di stoccaggio/trattamento e recupero autorizzati ed individuati dallo stesso.

Nelle operazioni di raccolta si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti vetro/lattine eventualmente dispersi a seguito di rottura dei secchi medesimi o fuoriuscita di materiale. L'Appaltatore avrà quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti vetro/lattine presenti, anche fuori dai contenitori.

L'effettuazione della raccolta differenziata domiciliari potrà essere eccezionalmente richiesta all'interno delle proprietà (es. in presenza di particolari situazioni che comportino incidenze negative sul traffico veicolare o antiestetiche esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada) a condizione che l'accessibilità sia garantita senza l'utilizzo di chiavi o telecomandi ed in particolare nei seguenti siti, Scuola materna, Scuola elementare, Scuola media, Casa di riposo, Oratorio, Pro Loco.

Tale metodologia di raccolta particolare potrà essere eccezionalmente richiesta anche nei seminterrati, a condizione che gli stessi siano dotati di scivoli di accesso percorribili dai mezzi di servizio, con esclusione pertanto di quelli accessibili soltanto con gradini o laddove venissero riscontrate pendenze non idonee: questo principio vale in particolare per Centri storici/edifici pubblici.

Se il giorno di raccolta coincide con una festività, il servizio sarà effettuato il primo giorno utile successivo.

Nel caso di due giorni festivi infrasettimanali consecutivi, limitatamente al primo giorno festivo, la raccolta sarà anticipata al primo giorno lavorativo precedente (es. lunedì e martedì festivi la raccolta del lunedì verrà anticipata a sabato, la raccolta del martedì verrà posticipata al mercoledì).

In ogni caso rimane in carico all'Appaltatore l'organizzazione di una adeguata informazione, a mezzo di stampa locale e manifesti/volantini.

TITOLO 4 – PARTE PRESTAZIONALE LOTTO 3 – COMUNE DI LEGNANO

ART. 49 – NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non previsto nel presente Titolo si demanda al Titolo I parte descrittiva del presente Capitolato.

ART. 50 - MODALITA' E TEMPI DI INTERVENTO

L'Impresa Appaltatrice provvede ad effettuare la raccolta differenziata porta a porta della "frazione vetro alluminio e banda stagnata" con frequenza monosettimanale su tutto il territorio comunale di Legnano mantenendo i giorni di raccolta attualmente in atto sul territorio comunale ed esplicitati successivamente.

Per il conferimento del vetro alluminio e banda stagnata gli utenti serviti utilizzeranno contenitori da lt. 30 circa e/o cassonetti bidoni da lt. 120/240 forniti da AEMME Linea Ambiente, posizionati a cura degli stessi utenti lungo i bordi stradali in prossimità della propria abitazione/sede.

L'Impresa Appaltatrice deve svuotare i contenitori esposti sulle strade, con la frequenza prevista, riposizionando i contenitori stessi nei punti in cui erano stati collocati dagli utenti.

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere a raccogliere anche i rifiuti che durante le operazioni di vuotatura dei contenitori dovessero cadere al suolo garantendo la pulizia della strada da eventuali residui.

L'impresa Appaltatrice effettua, con la medesima impostazione organizzativa prevista per le utenze domestiche, il servizio di raccolta differenziata della "frazione vetro alluminio e banda stagnata" anche presso le utenze non domestiche quali a titolo esemplificativo: mense, esercizi commerciali, ristorazione, esercizi pubblici, cimiteri, scuole, oratori ecc. presenti sul territorio comunale.

Nel caso di numerose utenze poste all'interno di grandi cortili o aree private, a servizio di grandi condomini o complessi residenziali, che permettano il transito di autoveicoli e quindi di mezzi satelliti del servizio di raccolta, AEMME Linea Ambiente potrà disporre che il servizio di raccolta venga effettuato all'interno di dette aree e l'Impresa Appaltatrice vi dovrà provvedere.

Il personale impiegato nella raccolta della "frazione vetro alluminio e banda stagnata", qualora riscontrasse irregolarità nel conferimento dei rifiuti, dovrà segnalare la non conformità all'utenza applicando idonei avvisi adesivi al contenitore. Il modello dell'avviso sarà fornito da Aemme Linea Ambiente all'impresa appaltatrice che dovrà provvedere a stamparne in numero sufficiente affinché il personale che svolge l'attività di raccolta ne sia sempre dotato.

L'impresa appaltatrice deve inoltre dare tempestivamente comunicazione della mancata raccolta, tramite il Referente per l'appalto, all'ufficio Competente di AEMME Linea Ambiente.

ART. 51 - TRASPORTO DEI RIFIUTI

Valutata la tipologia del rifiuto, la raccolta dovrà avvenire utilizzando autocarri/motocarri con vasca di idonee dimensioni, non è ammessa la compattazione dei rifiuti.

L'Impresa Appaltatrice dovrà conferire i rifiuti raccolti, negli appositi cassoni scarrabili a tenuta ubicati presso l'area di trasbordo di AEMME linea Ambiente sita in via Novara a Legnano. L'Appaltatore potrà utilizzare l'area esclusivamente per le attività di trasbordo dei rifiuti di "vetro – lattine e banda stagnata" raccolti sul territorio del Comune di Legnano per conto di Aemme Linea Ambiente.

Aemme si riserva la facoltà di individuare un diverso punto di conferimento dei rifiuti raccolti in un raggio di 30 km dal Comune di Legnano. In tale caso l'Appaltatore è tenuto a conferire i rifiuti nella nuova destinazione senza nulla pretendere.

Tutti gli automezzi in servizio dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni inerenti l'Albo Gestori Ambientali e il trasporto di cose per conto terzi.

ART. 52 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'individuazione degli impianti di smaltimento e/o recupero "vetro, alluminio e banda stagnata", così come i conseguenti costi/ricavi di trasporto, smaltimento, recupero o trattamento dei rifiuti sono di competenza di Aemme Linea Ambiente.

ART. 53 - CANTIERE DEI SERVIZI/SEDE OPERATIVA

L'Impresa Appaltatrice dovrà disporre di idoneo Centro di Servizio/sede operativa, ubicato entro una distanza massima di 30 km dal Comune di Legnano, convenzionalmente calcolati dai confini comunali, adeguatamente attrezzato per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature di servizio e dotato di locali ad uso spogliatoi e servizi igienici per il personale, nonché di locali Ufficio opportunamente attrezzati.

Il Centro di Servizio sarà provvisto di telefono con segreteria telefonica, di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail) in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità anche in assenza di presidio diretto.

Ove opportuno e necessario, al medesimo indirizzo l'Appaltatore potrà eleggere domicilio a fini contrattuali; in ogni caso al domicilio che si determinerà in sede contrattuale, saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra l'Appaltatore ed AEMME Linea Ambiente.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'Impresa Appaltatrice, individuati quali referenti per il presente appalto.

Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro previsto nel presente Capitolato. Il domicilio dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere provvisto di telefono e di fax, e dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.

Restano a totale carico dell'Appaltatore gli oneri derivanti dall'uso del Centro di Servizio nonché le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione dello stesso.

ART. 54 - MODALITÀ TECNICO-OPERATIVE

La Raccolta domiciliare vetro/lattine - contenitori a banda stagnata è costituita principalmente da:

- bottiglie e vasetti in vetro (acqua, vino, bibite, succhi di frutta, salse di pomodoro, bicchieri, etc.);
- barattoli e lattine in metallo (tonno, conserve, pasto animali, etc.) e alluminio (bibite in lattina) ecc.

Il conferimento della frazione "vetro e lattine" e contenitori metallici a banda stagnata verrà effettuato:

- in secchi di polietilene ad alta densità aventi capacità di circa 30 litri di colore verde, esposti dalle utenze monofamiliare;
- in bidoni carrellabili a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120 litri di colore verde per le utenze condominiali con 6 o più famiglie;

I contenitori saranno alloggiati presso le abitazioni e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili secondo le modalità previste per ogni tipologia.

Il personale dell'Appaltatore dovrà riposizionare i contenitori, dopo lo svuotamento, nella posizione in cui erano stati esposti avendo la massima cura durante la movimentazione degli stessi.

Le Utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense utilizzeranno per il conferimento al servizio, bidoni carrellati a svuotamento meccanico in polietilene ad alta densità di capacità 120 litri di colore verde

I contenitori saranno alloggiati presso le unità produttive/abitative e conferiti dagli utenti a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili.

La raccolta della frazione "vetro e lattine" per tutte le tipologie di utenze avverrà con frequenza monosettimanale come di seguito indicato:

LUNEDI'	Zona	6	Oltresempione	grigia
MARTEDI'	Zona	2	Oltrestazione	verde
MERCOLEDI'	Zona	3	Centro	gialla
GIOVEDI'	zona	4	Centro	azzurra
VENERDI'	zona	1	Oltrestazione	rossa
SABATO	zona	5	Oltresempione	viola

in tutte le zone con inizio alle ore 07,00 sino ad ultimazione delle operazioni e comunque non oltre le ore 13,00 fatte salve cause di forza maggiore.

I giorni di servizio saranno fissi.

La suddivisione delle zone di raccolta nei diversi giorni di servizio è indicata nell'allegato C al presente progetto tecnico.

Nell'Allegato C1 al presente Capitolato sono riportate le quantità di rifiuto "vetro – alluminio – banda stagnata" prodotte dal comune di Legnano nel periodo 2012 – 2014 nonché le quantità stimate di rifiuto prodotto in ciascuna zona in cui è suddiviso il territorio comunale.

Nelle operazioni di raccolta si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti vetro/lattine eventualmente dispersi a seguito di rottura dei secchi medesimi o fuoriuscita di materiale. L'Appaltatore avrà quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti vetro/lattine presenti, anche fuori dai contenitori.

L'effettuazione delle raccolte differenziate domiciliari potrà essere eccezionalmente richiesta all'interno delle proprietà (es. in presenza di particolari situazioni che comportino incidenze negative sul traffico veicolare o antiestetiche esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada) a condizione che l'accessibilità sia garantita senza l'utilizzo di chiavi o telecomandi ed in particolare nei seguenti siti, Scuola materna, Scuola elementare, Scuola media, Casa di riposo, Oratorio, Pro Loco.

Tale metodologia di raccolta particolare potrà essere eccezionalmente richiesta anche nei seminterrati, a condizione che gli stessi siano dotati di scivoli di accesso percorribili dai mezzi di servizio, con esclusione pertanto di quelli accessibili soltanto con gradini o laddove venissero riscontrate pendenze non idonee: questo principio vale in particolare per Centri storici/edifici pubblici.

Se il giorno di raccolta coincide con una festività, il servizio sarà effettuato il primo giorno utile successivo.

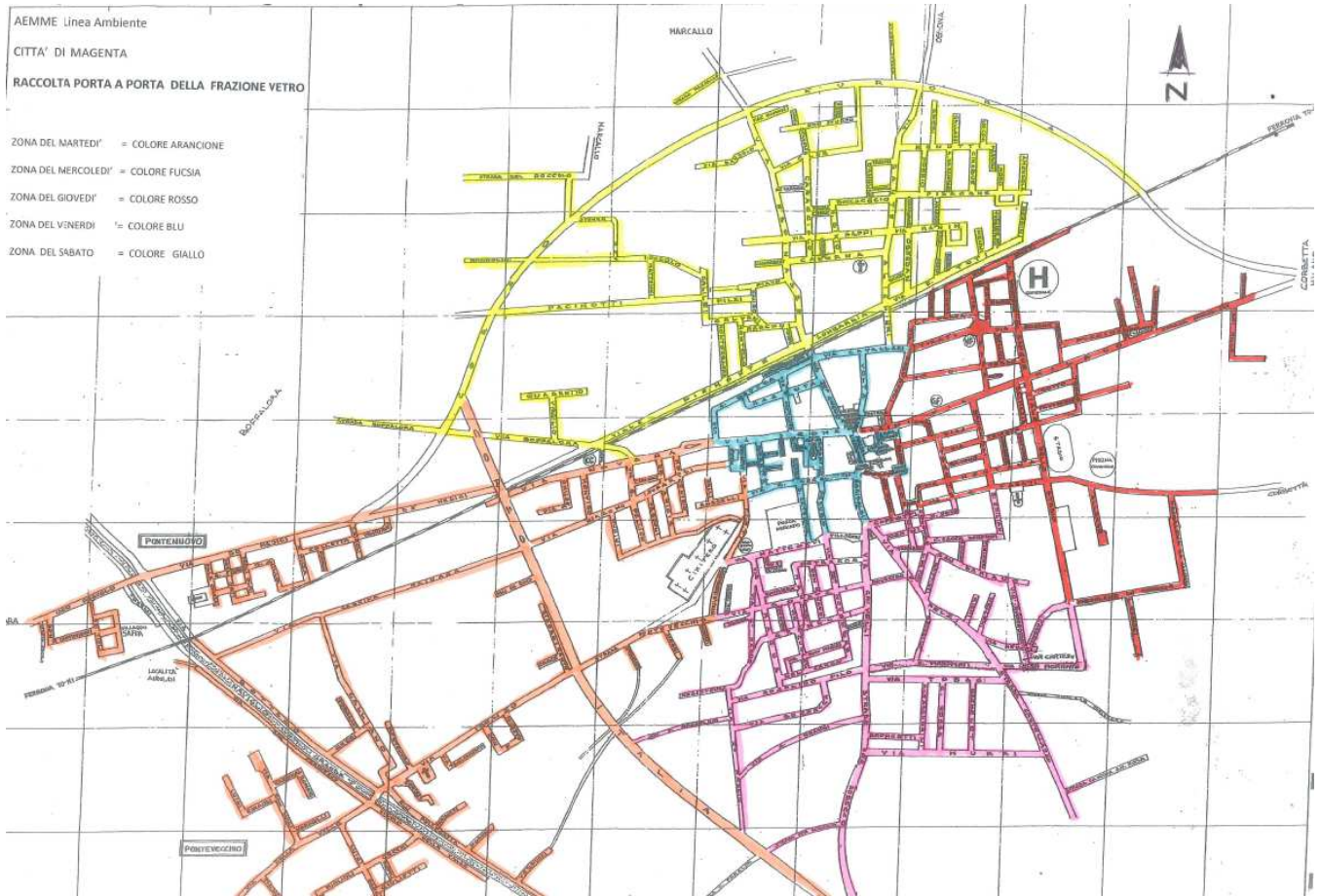
Nel caso di due giorni festivi infrasettimanali consecutivi, limitatamente al primo giorno festivo, la raccolta sarà anticipata al primo giorno lavorativo precedente (es. lunedì e martedì festivi la raccolta del lunedì verrà anticipata a sabato, la raccolta del martedì verrà posticipata al mercoledì).

In ogni caso rimane in carico all'Appaltatore l'organizzazione di una adeguata informazione, a mezzo di stampa locale e manifesti/volantini.

La frazione "vetro/lattine" raccolta verrà conferita presso l'area di trasbordo di Legnano - Via Novara in idonei contenitori scarrabili. Al termine di ogni giornata di servizio l'Appaltatore dovrà provvedere a pulire l'area del trasbordo da eventuali fuoriuscite del vetro dai cassoni.

ALLEGATI

ALLEGATO A: Suddivisione Zone di raccolta – Comune di Magenta



MARTEDI' - Zona Arancione

LOC.	AIROLDI	VIA	MONVISO
VIA	ARETINO	VIA	NEGRI GAETANO
VIA	BARBERI	VIA	NOVARA
VIA	BERETTA MOLLA BEATA	VIA	OLIVELLI TERESIO
VIA	BERSAGLIERI D'ITALIA	VIA	ORTI
VIA	BOFFALORA dall' 1 al 5	VIA	PALLI NATALE
VIA	BOTTTEGO VITTORIO	VIA	PARINI
VIA	BROCCA LUIGI - Ponte Vecchio	VIA	PASCOLI GIOVANNI
VIA	CAIROLI BENEDETTO	VIA	PELLEGATTA
VIA	CARDUCCI GIOSUE'	VIA	PELLICO SILVIO
VIA	CECCHI ANTONIO	STRADA	PERALZA
VIA	COLLETA PIETRO	STRADA	PONTE VECCHIO
VIA	CROCE BENEDETTO	STRADA	PRELORETO
VIA	DE AMICIS EDMONDO	VIA	PUECHER GIANCARLO
VIA	DE MEDICI GIACOMO	VIA	ROBECCHI
VIA	DEGLI OLMI	STRADA	ROCCOLO
VIA	DEI TIGLI	VIA	ROMAGNOSI DOMENCIO
VIA	DELLA RESISTENZA	VIA	ROMERO
VIA	DEL RISORGIMENTO	VIA	ROSSELLI
VIA	DOMINIONI	VIA	ROSSI ANTONIO
VIA	EINAUDI	VIA	RUSPOLI EUGENIO
VIA	F.LLI DI DIO	VIA	SAN FRANCESCO D'ASSISI
VIA	FANTI	VIA	SAN LUIGI
VIA	FARINATI	VIA	TAGLIAMENTO
VIA	FOPPA	VIA	TICINO
VIA	FOSCOLO UGO	VIA	TOSELLI PIETRO
VIA	FUCINI	VIA	VALLE
VIA	GALLIANO	VICOLO	VALLE
VIA	GESSI ROMOLO	VIA	VENTURINI GIOVANNI
VIA	GIOBERTI VINCENZO	VIA	VESPUCCI AMERIGO
VIA	GIULIETTI GIUSEPPE	VIA	VILLAGGIO SAFFA
VIA	GORIZIA	C.NA	BERGAMASCA
VIA	ISONZO	C.NA	BEVERONCINA
CORSO	ITALIA	C.NA	BULLONA
VIA	LEOPARDI GIACOMO	C.NA	CILIEGIA
VIA	MAGELLANO FERDINANDO	C.NA	GOMARASCA
STRADA	MAINAGA	C.NA	LIPU
VIA	MARINELLI GIOVANNI	C.NA	MONTE ROSA
VIA	MICCA PIETRO	C.NA	PERONI
VIA	MIGLIOLI GUIDO	C.NA	REGINA
VIA	MONCENISIO	C.NA	SALAZZARA
VIA	MONTE NERO	C.NA	VECCHI MONTI

MERCOLEDI' - Zona Fucsia

VIA	ALESSANDRINI	VIA	MATTEOTTI GIACOMO
VIA	ALPINI D'ITALIA	VIA	MAZZOLARI
VIA	AVOGADRO	VIA	MELLONI MACEDONIO
VIA	BACHELET	VIA	MELZI FRANCESCO
VIA	BANDIERA	VIA	MEUCCI ANTONIO
VIA	BARACCA	VIA	MINZONI
VIA	BATTISTI	VIA	MORANTE ELSA
VIA	BEZZECA	VIA	MURRI
VIA	BRONZETTI	VIA	OLDANI BATTISTA
VIA	BRUGALLO	VIA	PALESTRO
VIA	CONTE CACCIA	VIA	PAPA GIOVANNI PAOLO II
VIA	CAPROTTI	VIA	PETRARCA FRANCESCO
VIA	CARDANI PIETRO	VIA	PILO ROSOLINO
VIA	CARTESIO RENATO	VIA	POLO MARCO
STRADA	CASTELLAZZO	VIA	RIGHI AUGUSTO
VIA	COLOMBO	STRADA	ROBECCO
VIA	COZZI LUCIANO	VIA	ROSMINI ANTONIO
VIA	CRIVELLI	VIA	ROSSA GUIDO
VIA	CURIEL EUGENIO	VIA	SAN DAMIANO
VIA	DEL CARSO	VIA	SANZIO RAFFAELLO
VIA	EMILIANI	VIA	TOBAGI WALTER
VIA	GRAMSCI	VIA	TOMMASEO NICOLO'
VIA	GRANDI ACHILLE	VIA	TIZIANO
VICOLO	INVALIDI MUTILATI DEL LAVORO	VIA	VILLORESI
VIA	LEONARDO DA VINCI	VIA	I° MAGGIO
VIA	MAGNA VIRGINIO	VIA	IV NOVEMBRE
VIA	MANARA LUCIANO	VIA	XXIV MAGGIO
VIA	MARONATI CARLO	VIA	XXV APRILE

GIOVEDI' - Zona Rosso			
VIA	ALLENDE	VIA	MILANO
VICOLO	ASIAGO	VIA	MILANI
VIA	ASPROMONTE	VIA	MISERICORDIA
VIA	BELLINI	VICOLO	NICCOLINI GIAMBATTISTA
VIA	BLIGNY	VIA	NIGRA COSTANTINO
VIA	CASATI GAETANO	STRADA	PADANA EST
VICOLO	COLOMBO	VIA	PASTRENGO
VIA	CASLINI MADRE FIORINA	VIA	PICASSO PABLO
VIA	CAVOUR	VIA	PORTA CARLO
VIA	CIMAROSA DOMENICO	VIA	POZZI ALESSANDRO
VIA	DALMAZIA	VIA	PUCCHINI GIACOMO
VIA	DE GASPERI ALCIDE	VIA	RADICE
VIA	DEI MILLE	VIA	ROSSINI GIOACCHINO
VIALE	DELLO STADIO	VIA	SANCHIOLI
VIA	DIAZ ARMANDO	VIA	SAN BIAGIO
VIA	DONATORE DI SANGUE	VIA	SOLFERINO
VIA	DONIZZETTI	VIA	TEANO
VIA	FORNAROLI	VIA	TRAGELLA
PIAZZA	GIACOBBE GIOVANNI	VIA	TRENTO
VIA	GIUSTI GIUSEPPE	VIA	TRIESTE fino Stadio 1-61 2-54
VIA	GOITO	VIA	TRIESTE fino Stadio 77-107 58-70
VIA	LOMENI	VIA	TURATI FILIPPO
VIA	MADDALENA DI CANOSSA	VIA	VERDI
VIA	MANZONI ALESSANDRO	PIAZZA	VITTORIO VENETO
VIA	MAZZINI GIUSEPPE	VIA	VOLTURNO
VIA	MENTANA	VIA	ZARA

VENERDI' - Zona Blu

VICOLO	ANCILLOTTO	VIA	PASUBIO
VIA	BERETTA DON POMPEO	VIA	PRETORIO
VIA	BROCCA GIOVANNI - Magenta	VIA	PUSTERLA
VIA	CATTANEO GIOVANNI	VIA	ROMA
VIA	CAVALLARI BRENNO	VIA	SAN CARLO
VICOLO	CORRIDONI FILIPPO	VIA	SAN GIACOMO
PIAZZA	FONTANA	VIA	SAN MARTINO
PIAZZA	FORMENTI	VICOLO	SAN PAOLO
GALLERIA	GALLERIA DEI PORTICI	VIA	SANTA CATERINA DA SIENA
VIA	GARIBALDI	VIA	SANTA CRESCENZA
PIAZZA	GIOVANNI XXIII	VICOLO	SANTA TERESA
PIAZZA	KENNEDY	VIA	SANT'AMBROGIO
PIAZZA	LIBERAZIONE	VIA	VOLTA ALESSANDRO
VIA	MAZENTA	VIA	IV GIUGNO
PIAZZA	PARMIGIANI		

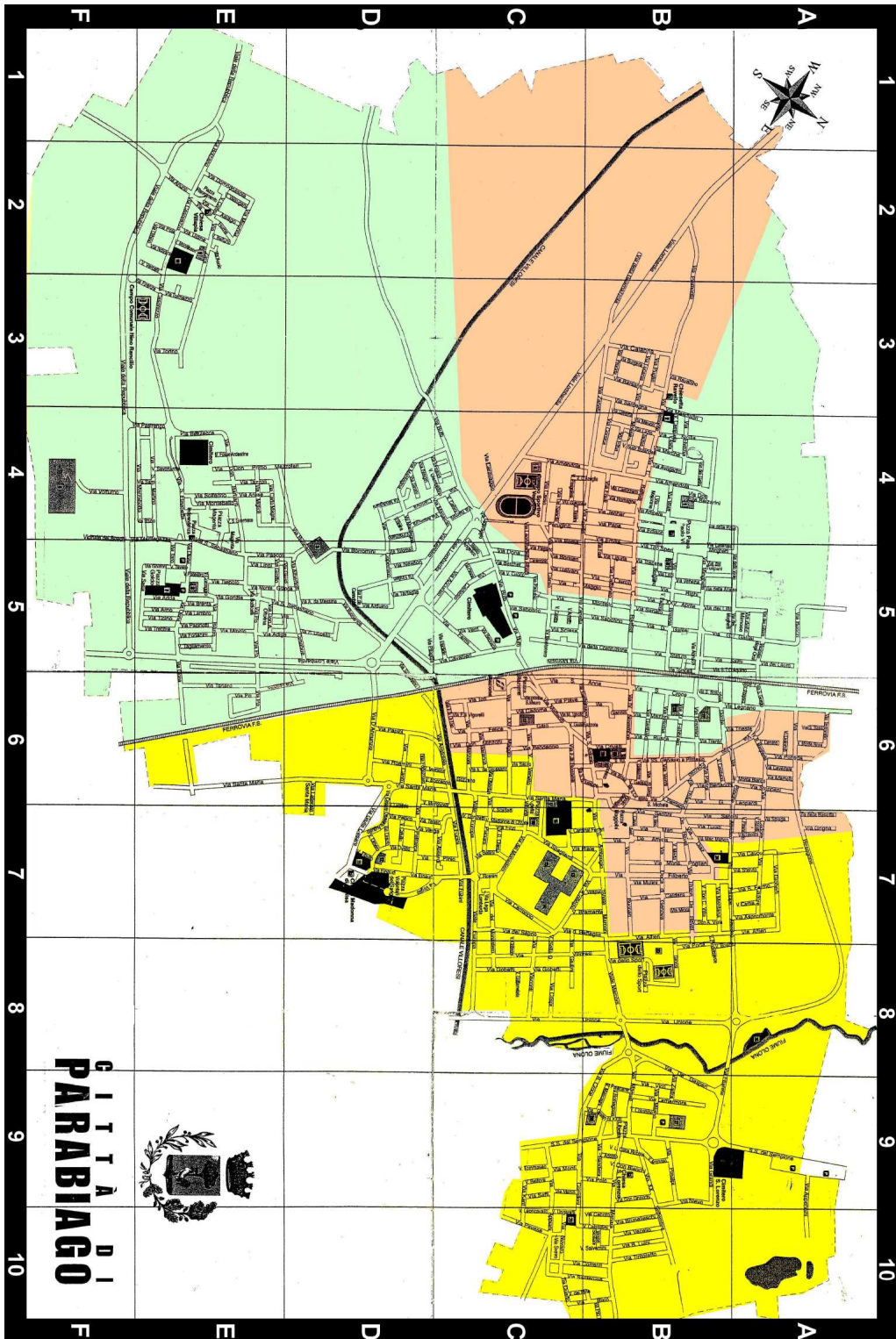
SABATO - Zona Giallo			
VIA	ALBERTO DA GIUSSANO	VIA	LAMARMORA ALFONSO
VIA	AMENDOLA	VIALE	LOMBARDIA
VIA	ARIOLI	VIA	MAC-MAHON
VIA	BERNINI	VIA	MANIN DANIELE
VIA	BERRA	STRADA	MARCALLO
VIA	BIXIO NINO	VIA	MARCONI GUGLIELMO
VIA	BOCCACCIO GIOVANNI	VIA	MARONCELLI PIETRO
VIA	BOFFALORA sino al 36	VIA	MATTEUCCI CARLO
STRADA	BOFFALORA dall' 1 -al 26	VIA	MENOTTI CIRO
VIA	BRODOLINI	VIA	MONTE GRAPPA
VIA	CADORNA LUIGI	VIA	MONTELLO
VIA	CANROBERT FRANCESCO	VIA	MORO ALDO
VIA	CANTORE	VIA	NENNI PIETRO
VIA	CARACCILO FRANCESCO	VIA	OBERDAN GUGLIELMO
PIAZZA	CERVI	STRADA	OSSONA
VIA	CIMABUE	VIA	PACINOTTI ANTONIO
VIA	CLER GIOVANNI	VIA	PASSONI
VIA	CONFALONIERI FEDERICO	VIA	PIAVE
VIA	CRESPI LUIGI	VIALE	PIEMONTE
VIA	CUNI	VIA	PISACANE CARLO
VIA	DALLA CHIESA CARLO	VIA	POERIO CARLO
VIA	DANDOLO EMILIO	VIA	QUADRETTO
VIA	DANTE ALIGHIERI	VIA	SAFFI AURELIO
VIA	D'ANNUNZIO GABRIELE	VIA	SAURO NAZARIO
VIA	DE CARDONA	VIA	SCIESA ANTONIO
VIA	ESPINASSE	VIA	SPAVENTA SILVIO
CORSO	EUROPA OVEST DI VIA ESPINASSE	VIA	SPERI TITO
CORSO	EUROPA EST DI VIA ESPINASSE	VIA	STURZO
VIA	FERMI	VIA	TAZZOLI
VIA	FILZI	VIA	TOTI ENRICO
VIA	GALILEO GALILEI	VIA	VIRGILIO
VIA	GALLAZZI	VIA	VITTIME DEL TERRORISMO
VIA	GALVANI		

ALLEGATO A1: Doti produzione rifiuti 2012-2013-2014 - Comune di Magenta (MI)

COMUNE DI MAGENTA - DATI PRODUZIONE RIFIUTI 2012-2014								
Descrizione	U.d.M.	2012	2013	2014	Media	Frequenza servizio	Zona servizio	Media raccolta x zona (kg)
abitanti al 31/12	n°	23.533	23.511	23.511	23.518			
180107 - Vetro e lattine porta a porta	Kg	1.175.190	1.137.470	1.189.950	1.167.537	Messa settimanale su 5 gg/sett.	g	4.491
	Kg/abit.	49,94	48,38	50,61	49,64			

PRODUZIONE MEDIA SETTIMANALE X ZONA ANNO 2014		
Giorno	Zona	Media Kg. zona
Martedì	Arancione	4.491
Mercoledì	Fucsia	4.491
Giovedì	Rossa	4.491
Venerdì	Blu	4.491
Sabato	Gialla	4.491
TOTALE SETTIMANA (media)		22.453

ALLEGATO B: Suddivisione Zone Parabiago



MARTEDI – Zona 3 e 4 – ZONA ARANCIONE

1	VIA CESARE BATTISTI	67	VIA SANTINI
2	VIA PIEMONTE	68	VIA PRINCIPE AMEDEO
3	VIA RAVELLINO	69	VIA STOPPANI
4	VIA CARAVAGGIO	70	VIA MONTE BIANCO
5	VIALE LOMBARDIA	71	VIA TRIESTE
6	VIA DELLA GUARNAZZOLA	72	VIA UGO FOSCOLO
7	VIA ZANELLA	73	VIA CARDUCCI
8	VIA AMENDOLA	74	VIA BERTACCHI
9	VIA D. AZEGLIO	75	VIA PARINI
10	VIA CARSO	76	VIA G. LEOPARDI
11	VIA DE SANTIS	77	VIA TURATI
12	VIA PERGOLESI	78	VIA M. MAHON
13	VIA GIACOSA	79	VIA DIAZ
14	VIA TASSONI	80	VIA THAON DE REVEL
15	VIA PERUGINO	81	VIA DON C. VILLA
16	VIA L. BATTISTA	82	VIA GERVASIO PROTASIO
17	VIA PAGANO	83	VIA VERDI
18	VIA CARACCIOLO	84	VIA TORRE
19	VIA GALVANI	85	VIA GALEAZZI
20	VIA BORSIERI	86	VIA SAN CRISPINO
21	VIA POMA	87	VIA SAN MICHELE
22	VIA I MAGGIO	88	VIA PIER MARINI
23	VIA CAIROLI	89	VIA CAVALLERI
24	VIA CATTANEO	90	VIA LEONARDO DA VINCI
25	VIA LIGURIA	91	VIA MARI

26	VIA FORLI	92	VIA DE AMICIS
27	VIA EMILIA	93	VIA MEDA
28	VIA PEPE	94	VIA MONSIGNOR POGLIANI
29	VIA JENNER	95	VIA DUCA DI GENOVA
30	VIA FRIULI	96	VIA BUCCARI
31	VIA ROMAGNA	97	VIA E. FILIBERTO
32	VIA CANIZZARO	98	VIA MOLINI
33	VIA CORSICA	99	VIA CALDARA
34	VIA ELBA	100	VIA P. MICCA
35	VIA S. BOLANDELLI	101	P.za MAGGIOLINI
36	VIA ISCHIA	102	VICOLO BARBAGLIA
37	VIA LAZIO	103	VIA BRISA
38	VIA MEUCCI	104	VIA SAN FRANCESCO
39	VIA UMBRIA	105	VIA IV NOVEMBRE
40	VIA SARDEGNA	106	VIA SANT ANNA
41	VIA BARSANTI	107	VIA GIANNINI
42	VIA PUGLIE	108	VIA CRIVELLI
43	VIA LUCANIA	109	VIA GUARNAZZOLA
44	VIA BULGARIA	110	VIA CASTELNUOVO
45	VIA CALABRIA	111	VIA SANT'ANTONIO
46	VIA PROCIDA	112	VIA SAN GIUSEPPE
47	VIA LEGNANO	113	VIA FLLI ROSSELLI
48	VIA PORPORA	114	VIA MATTEOTTI
49	VIA SAN GIORGIO	115	VIA MILITE IGNOTO
50	VIA RESEGONE	116	VAI PIAVE
51	VIA GRIGNA	117	VIA SAN MAURO
52	VIA DELLA BASLOTTA	118	VIA CADORNA

53	VIA MONTE ROSA	119	VIA FELICE GAIO
54	VIA GRAN SASSO	120	VIA RANDACCI
55	VIA TERMINILLO	121	VIA VITTORIO VENETO
56	VIA PONTIDA	122	VAI XXV MAGGIO
57	VIA DOLOMITI	123	VIA TOTI
58	VIA CERVINO	124	VIA F.lli DI DIO
59	VIA CEVEDALE	125	VIA DON MINZONI
60	VIA ADAMELLO	126	VIA A. MANZONI
61	VIA REGINA MARGHERITA	127	VIA BARACCA
62	VIA SPLUGA	128	VIA F.lli VIGORELLI
63	VIA CADORE	129	VIA SANTA MARIA
64	VIA GIOLITTI	130	P.za STAZIONE
65	VIA RAFELLI	131	VIA BOITO
66	VIA PIRANDELLO		

GIOVEDI' – Zone 1 e 2 – ZONA VERDE

1	VIA LEGNANO	94	VIA KEPLERO
2	VIA DANTE	95	VIA EINSTEIN
3	VIA S.G. BOSCO	96	VIA TARTAGLIA
4	VIA TRENTO	97	VIA NEWTON
5	VIA GRAMSCI	98	VIA TOLOMEO
6	VIA S. CROCE	99	VIA POLIZIANO
7	VIA XI FEBBRAIO	100	VIA BRERA
8	VIA MAZZINI	101	VIA MODIGLIANI
9	VIA ROMA	102	VIA COPERNICO
10	VIA GARIBALDI	103	VIA BORROMINI
11	VIA RUSCA	104	VIA P.DA. CANOBBIO
12	VIA TORRICELLI	105	VIA ARDUINO
13	VIA S.T.D AQUINO	106	VIA SAN SOVINO
14	VIA STATUTO	107	VIA BUONARROTTI
15	VIA SELMI	108	VIA OLONA
16	VIA DEL LAURO	109	VIA TANARO
17	VIA ABRUZZI	110	VIA PO
18	VIA CESARE BATTISTI	111	VIA ISONZO
19	VIA G. GALILEI	112	VIA SAN SEBASTIANO
20	VIA BUOZZI	113	VIA P, UCCELLO
21	VIA VICINALE DEGLI ORSI	114	VIA CIMABUE
22	VIA DEI GLICINI	115	VIA D. OLTOLINA
23	VIA DELLE MIMOSE	116	VIA BOTTICELLI
24	VIA DEI MUGHETTI	117	VIA MINCIO
25	VIA DEI LILLA	118	VIA ISARCO

26	VIA DELLE AZALEE	119	VIA TAGLIAMENTO
27	VIA DELLE VIOLE	120	VIA FORLANINI
28	VIA DEI TULIPANI	121	VIA PACINOTTI
29	VIA LATERALE MINGHETTI	122	VIA LAMBRO
30	VIA DELLE ROSE	123	VIA TREBBIA
31	VIA MINGHETTI	124	VIA TICINO
32	VIA XXV APRILE	125	VIA BRENTA
33	VIA PADOVA	126	VIA ARNO
34	VIA SENATO	127	VIA GORIZIA
35	VIA BRESCIA	128	VIA MESSINA
36	VIA RIGHI	129	VIA ALBERTOLLI
37	VIA VENEZIA	130	VIA GIUSTI
38	VIA LODI	131	VIA GIOTTO
39	VIA BERGAMO	132	VIA PASCOLI
40	VIA TOSCANA	133	VIA LIPPI
41	VIA TITO SPERI	134	VIA MONTEGRAPPA
42	VIA EDISON	135	VIA TIEPOLO
43	VIA VOLTA	136	VIA CORREGGIO
44	VIA AMPERE	137	VIA PALESTRO
45	VIA MAJORANA	138	VIA ADDA
46	VIA WATT	139	VIA SESIA
47	VIA BALZARINI	140	VIA GOLDONI
48	P.za PAOLO P. VI	141	VIA TARO
49	VIA AMENDOLA	142	VIA TEVERE
50	VIA DEI GELSI	143	VIALE DELLA REPUBBLICA
51	VIA AVOGADRO	144	VIA MANTEGAZZA
52	VIA MARCHE	145	PIZZA. GOLDONI

53	VIA ELVEZIA	146	VIA MAGENTA
54	VIA AOSTA	147	VIA V GIORNATE
55	VIA SICILA	148	VIA TAZZOLI
56	VIA CAMPAGNA	149	VIA C. MAGNO
57	VIA MASCIADRI	150	VIA DON BARBANTI
58	VIA DELLA COSTITUZIONE	151	VIA MAZZOLARI
59	VIA AZZUFFI	152	VIA MONTEBELLO
60	VIA SABOTINO	153	VIA SANT'ELISABETTA
61	VIA MONTELLO	154	VIA SAVONAROLA
62	VIA ZANELLA	155	VIA BRUNO G.
63	VIA MOROSINI	156	PZZA INDIPENDENZA
64	VIA SCIESA	157	VIA SAN MARTINO
65	VIA CANDIA	158	VIA SARPI
66	VIA MONTE TAVOR	159	VIA MARZABOTTO
67	VIA PASUBIO	160	VIA FOSSE A.
68	VIA ALBERTI	161	VIA BEZECCA
69	VIA DORIA	162	VIA PASTRENGO
70	VIA BACHELET	163	VIA TORINO
71	VIA CUOCO	164	VIA CASOREZZO
72	VIA BUTTI	165	VIA TOLMEZZO
73	VIA CAVALLIERI	166	VIA FIRENZE
74	VIA BECCARIA	167	VIA VERCELLI
75	VIA VERRI	168	VIA ASOLO
76	VIA PITAGORA	169	VIA ZARA
77	VIA EUCLIDE	170	VIA NOVARA
78	VIA FERMI	171	VIA URBINO
79	VIA CARTESIO	172	VIA POLA

80	VIA PASCAL	173	VIA UDINE
81	VIA ACCURSIO	174	VIA BELLUNO
82	VIA B. ANGELICO	175	VIA FIUME
83	VIALE LOMBARDIA	176	VIA MISURINA
84	VIA BELLINI	177	VIA ASIAGO
85	VIA CELLINI	178	VIA CORTINA
86	VIA MORANDI	179	VIA VALSUGANA
87	VIA GIAMBELLINO	180	VIA DOMODOSSOLA
88	VIA CANOVA	181	P.za RISORGIMENTO
89	VIA MASACCIO	182	VIA BOLZANO
90	VIA ALTAMURA	183	VIA ARLUNO
91	VIA NEGRI	184	VIA MONTESORRI
92	VIA SIRONI	185	VIA VICINALE DEGLI ORSI
93	VIA MANTEGNA	186	VIA DA CANNOBBIO

SABATO – Zona 5 e Zona 6 – ZONA GIALLA

1	VIA APPENNINI	71	VIA GROSSI
2	VIA SS. SEMPIONE	72	VIA DELLO SPORT
3	VIA FILARETE	73	VIA SANT' AMBROGIO
4	VIA DE GASPERI	74	P.za DELLO SPORT
5	VIA COLOMBO	75	VIA SANT' AMBROGIO
6	VIA MILANO	76	VIALE MARCONI
7	VIA MANARA	77	VIA GATTA MELATA
8	VIA VICO	78	VIA VISCONTI
9	VIA ZADRA	79	VIA CRISPI
10	VIA MAMELI	80	VIA GOBETTI
11	VIA PISACANE	81	VIA VILLORESI
12	VIA ROMAGNOSI	82	VIALE .EUROPA
13	VIA MASCAGNI	83	VIA DEL MONASTERO
14	VIA B. CROCE	84	VIA COLLEONI
15	P.za LIBERTA	85	VIA DEL SEPRIO
16	VIA GIOVANNI XXIII	86	VIA SELLA
17	VIA GRANDI	87	VIA GIULINI
18	VIA XX SETTEMBRE	88	VIA DELLA BATTAGLIA
19	VIA NIEVO	89	VIA CARROCCIO
20	VIA MONVISO	90	VIA LEGA LOMBARDA
21	VIA PREALPI	91	VIA COLLEGIO
22	VIA TINTORETTO	92	VIA BRAMANTE
23	VIA LUINI	93	VIA VESPUCCI
24	VIA VECELIO	94	VIA CARDINAL FERRARI
25	VIA BRUNELLESCHI	95	VIA DEL RIALE

26	VIA DON GNOCCHI	96	VIA SPAGLIARDI
27	VIA DON BIANCHI	97	VIA ROSSINI
28	VIA DELLA ROBBIA	98	VIA BELLINI
29	VIA MANARA	99	VIA PUCCINI
30	VIA PILO	100	VIA DAMIANO CHIESA
31	VIA BIXIO	101	VIA FILZI
32	VIA DEI MILLE	102	VIA MADONNA DI OLZATE
33	VIA QUARTO	103	VIA SCARLATTI
34	VIA SANTAROSA	104	VIA VITTORIO VENETO
35	VIA CORRENTI	105	VIA SAURO
36	VIA VESPRI SICILIANI	106	VIA XXIV MAGGIO
37	VIA SALVEMINI	107	VIA OBERDAN
38	VIA CALATAFINI	108	VIA BARACCA
39	VIA CABOTTO	109	VIA SANTA MARIA
40	VIA NOVARO	110	VIA MANZONI
41	VIA SVEVO	111	VIA GOZZANO
42	VIA PAVESE	112	VIA UNIONE
43	VIA KANT	113	VIA DONIZETTI
44	VIA LEONCAVALLO	114	PZZA DELLA VITTORIA
45	VIA APPIANI	115	VIA ARISTOTALE
46	VIA UNGARETTI	116	VIA FUCCINI
47	VIA CORRIDONI	117	VIA DEI MURATORI
48	VIA POLO	118	VIA BOCCACCIO
49	VIA ARIOSTO	119	VIA FOGAZZARO
50	VIA BANDIERA	120	VIA CANTU'
51	VIA TOMMASEO	121	VIA ROSMINI
52	VIA MONTI	122	VIA D'ANNUNZIO

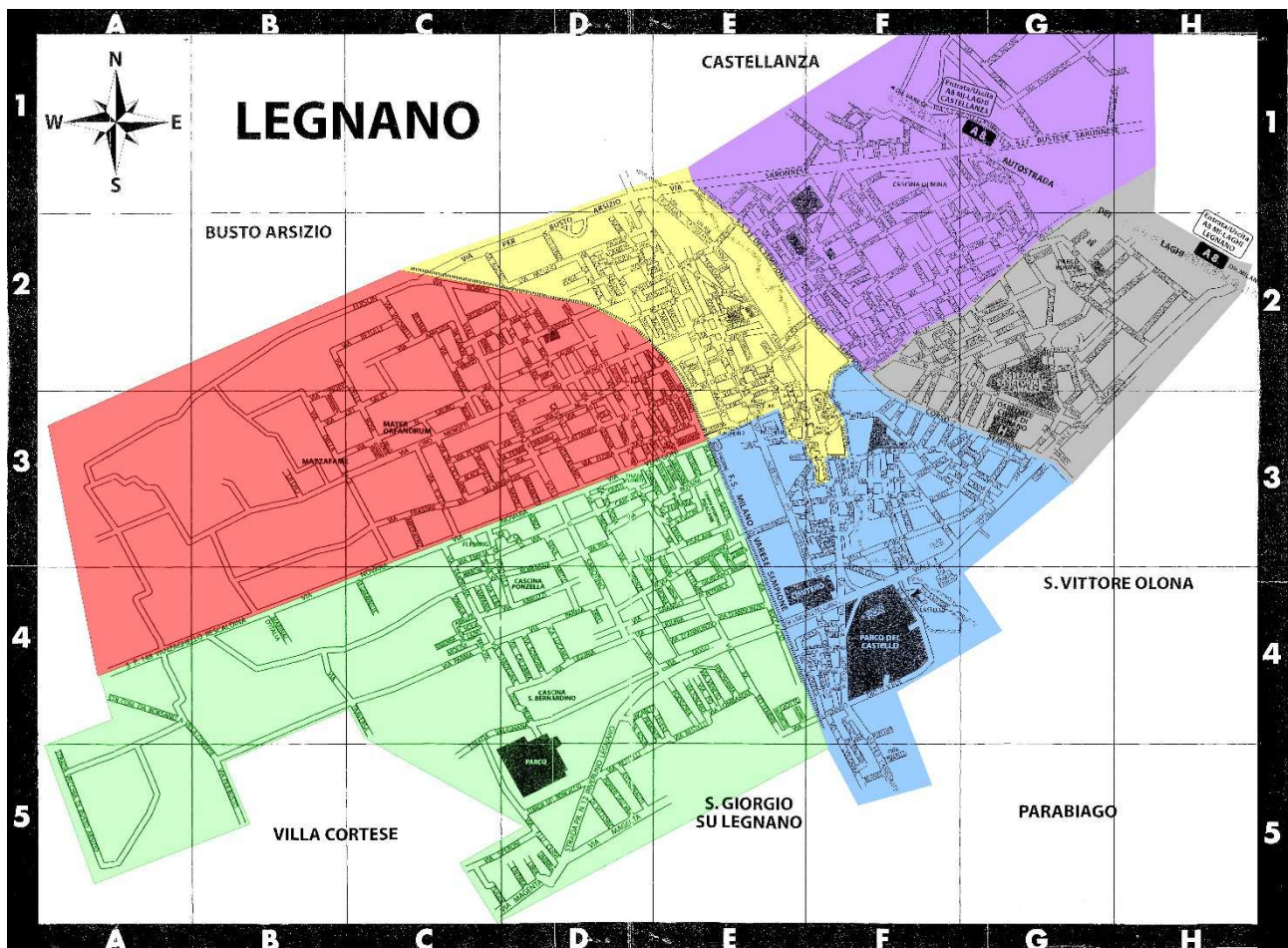
53	VIA BELFIORE	123	VIA VIRGILIO
54	VIA SAFFI	124	PZZA DONATORI DEL SANGUE
55	VIA MANIN	125	VIA EINAUDI
56	VIA RESEGONE	126	VIA LAT. SANTA MARIA
57	VIA CAVOUR	127	VIA GIULIO CESARE
58	VIA GIOBERTI	128	VIA CESARE OTTAVIANO
59	VIA PRINCIPE AMEDEO	129	VIA OMERO
60	VIA ALFIERI	130	VIA TIBULLO
61	VIA ASPROMONTE	131	VIA ORAZIO
62	VIA CORNIA	132	VIA OVIDEO
63	VIA SAN FERMO	133	VIA PLINIO
64	VIA STELVIO	134	VIA CATULLO
65	VIA CADORE	135	VIA PETRARCA
66	VIA BOIARDO	136	VIA VERGA
67	VIA MENTANA	137	VIA TASSO
68	VIA DON VILLA	138	VIA ALEARDI
69	VIA PIEMONTE	139	VIA MARONCELLI
70	VIA PORTA	140	VIA S. PELLICO
		141	VIA LUCREZIO

ALLEGATO B1: Dati produzione rifiuti 2012-2013-2014-Comune di Parabiago (MI)

COMUNE DI PARABIAGO - DATI PRODUZIONE RIFIUTI 2012-2014								
Descrizione	U.d.M.	2012	2013	2014	Media	Frequenza servizio	Zona servizio	Media raccolta x zona (kg)
abitanti al 31/12	n°	27.450	27.445	27.665	27.520			
180107 - Vetro e lattina porta a porta	Kg	1.124.080	1.142.220	1.149.320	1.136.540	Microsettimanale su 3 gg/sett.	6 (2 zona x 3 gg.)	7.286
	Kg/abit.	40,95	41,62	41,33	41,30			

PRODUZIONE MEDIA SETTIMANALE X ZONA ANNO 2014		
Giorno	Zona	Media Kg. zona
Martedì	3	7.263
	4	
Giovedì	1	7.387
	2	
Sabato	5	7.336
	6	
TOTALE SETTIMANA (media)		21.987

ALLEGATO C: Suddivisione Zone Legnano



Legenda:

- ZONA 1 – OLTRE STAZIONE – COLORE ROSSO
- ZONA 2 – OLTRE STAZIONE – COLORE VERDE
- ZONA 3 – CENTRO – COLORE GIALLO
- ZONA 4 – CENTRO – COLORE AZZURRO
- ZONA 5 – OLTRE SEMPIONE – COLORE VIOLA
- ZONA 6 – OLTRE SEMPIONE – COLORE GRIGIO

OLTRESEMPIONE - ZONA 6 - LUNEDI' - VETRO

	VIA	NOTE
1	Partenza	Via per Busto A. 53
2	B.Melzi	tra pio XI e spallanzani
3	Spallanzani	
4	B.Melzi	tra spallanzani e confine
5	Pio XI	
6	Pio XI	ENTRARE ALLE SCUOLE BARBARA MELZI
7	Colli di S.Erasmo	entrare parco Ila all'ANFFAS
8	Savonarola	
9	Matteotti parcheggio "THE MODE"	serve card per parcheggio
10	Cadorna	tra sempione e tessa
11	Giovanni XXIII "Il Papa Buono"	entrare al motel CITY
12	Cadorna	tra Giovanni XXIII e sempione
13	Corso Sempione	tra cadorna e melzi
14	Zaroli	tra melzi e ronchi
15	Ebolowa	
16	CPS Centro psico-sociale	entrata dalla ronchi
17	Del Carmelo	solo suore entrare in cortile
18	Colombes	entrare alla Casa di Riposo
19	Girardi	
20	Del Fante	
21	Ragazzi del '99	
22	Verga	tra ebolowa e g.da legnano
23	G. da Legnano	tra verga e parco ronchi
24	Verga	tra g. da l. e melzi
25	Padre Secchi	tra verga e don bonzi
26	Deledda	
27	Isonzo	
28	Madonnina del Grappa	tra isonzo e sempione
29	G. da Legnano	tra pio XI e verga
30	Canazza	
31	Crema	
32	Barletta	
33	Per Cerro Maggiore	
34	Morganti	
35	Pirandello	
36	Trivulzio	anche vicolo
37	Canazza	tra trivulzio e amendola
38	Amendola	
39	Ada Negri	
40	Damiano Chiesa	
41	Comasino	tra chiesa e canazza anche vialetto
42	Candiani	non c'è nulla
43	Ferraris	entrare agli ospizi
44	Bonvicino	
45	Ferraris	

46	Leopardi	tra colli e g.da legnano
47	Leopardi	tra melzi e g.da legnano
48	Rosmini	
49	Tommaseo	tra melzi e g.da legnano
50	Monti	
51	Comasino	tra ronchi e chiesa
52	Risorgimento	
53	Cadorna	parte chiusa tra giovanniXXIII e autostrada zona ruspi
54	Amendola	
55	Pasteur	anche due vicoli
56	Don Gnocchi	
57	Montessori	
58	Garcia Lorca	
59	V Giornate	
60	Pablo Neruda	
61	Guidi	
62	Roveda	

OLTRESTAZIONE - ZONA 2 - MARTEDI' - VETRO –		
N.	VIA	NOTE
1	Partenza	Via per Busto A. 53
2	Venegoni	tra montecassino e piazza popolo
3	Fiume	
4	Don Minzoni	
5	Quadrio	
6	Palermo	
7	Puccini	
8	Rossini	tra XX settembre e liberazione
9	Liberazione	
10	Piazza Popolo	
11	Venegoni	tra popolo e gaeta
12	Carducci	tra XX settembre e quadrio
13	Pastrengo	
14	Rossini	tra liberazione
15	Piacenza	
16	Bellini	
17	Ferrara	tra palermo e bellini
18	Carducci	tra XX settembre e sabotino
19	Rossini	tra firenze e XX settembre
20	Firenze	tra rossini e giusti
21	Giusti	
22	Piazza Veneto	
23	Firenze	tra venegoni e rossini
24	Como	
25	Gaeta	
26	Donizzetti	
27	Arnaldo da Brescia	
28	Cimarosa	
29	Firenze	tra san bernardino e rossini
30	Pisa	tra sabotino e firenze
31	Friuli	
32	Firenze	tra san bernardino e tasso
33	Umbria	tra sabotino e sardegna
34	Speroni	
35	Forlanini	
36	Puglie	
37	Eritrea	
38	Libia	
39	Biella	entrare Bpm
40	Partenza	Via per Busto A. 53
41	XX Settembre	tra venegoni e san bernadino
42	San Bernardino	tra XX settembre e boccaccio
43	San Bernardino	tra XX settembre e sabotino
44	Liguria	tra firenze e sabotino
45	Sabotino	tra liguria e pisa solo dx poi inversione di marcia ed altro lato dx
46	Gramsci	lato chiuso

47	XX Settembre	tra gramsci e liguria
48	Gramsci	tra sabotino e firenze
49	Pisacane	tra firenze e gaeta
50	Cremona	il tratto chiuso tra pisacane ed euroimpresa, entrare euro impresa
51	Cremona	il tratto chiuso , entrare euro impresa FARE ANCHE LA MENSA PELLEGRINI
52	Gramsci	tra cremona e firenze
53	Gramsci	tra XX settembre e brescia
54	Brescia	tra gramsci e san bernardino
55	Alessandria	da s. bernardino a pisacane
56	Liguria	tra firenze e XX settembre
57	D'Annunzio	tra XX settembre e firenze
58	Tasso	tra podgora e d'annunzio
59	XX Settembre	lato bussola nel parc.
60	Boccaccio	tra san bernardino e bruno
61	Petrarca	tra bruno e XX settembre
62	Bruno	tra XX settembre e boccaccio
63	Boccaccio	tra bruno e fine via
64	D'Annunzio	tra boccaccio e XX settembre
65	XX Settembre	tra d'annunzio e lombardia
66	Hiroshima	
67	Veneto	
68	Toscana	
69	Lombardia	solo lato legnano
70	Via per Legnano	solo lato legnano
71	Tintoretto	
72	Giotto	
73	XX Settembre	lato dx, entrare da dolce e gabbana prima che loro entrino dentro di te.
74	Liguria	tra sabotino e sardegna
75	Novara e traverse	fare anche le traverse marinai d'italia, garavaglia, fleming
76	Liguria	tra sardegna e parte alta chiusa in fondo
77	Partenza	Via per Busto A. 53
78	Bologna	
79	Podgora	
80	Restelli	
81	Tevere	
82	Piemonte	
83	Aosta	
84	Ungaretti	
85	Restelli	
86	Astronauti	
87	Per Villa Cortese	
88	Di Vittorio	
89	Pionieri dell'Aria	
90	Podgora	
91	Podgora	BAR MARILYN
92	Via per Inveruno, SP12	NON CI SONO UTENZE
93	Carducci	anche esselunga

94	Ponzella	
95	Ischia	
96	Marche	
97	Ischia	
98	Croce	
99	Siena	
100	Pisa	
101	Romagna	
102	Campagna	
103	Elba	
104	Ponzella	
105	Abruzzi	
106	Arezzo	
107	Sardegna	
108	Somalia	
109	Abruzzi	
110	Romagna	
111	Verona	non ci sono utenze
112	Abruzzi	
113	Ravenna	
114	Padre Marcolini	
115	Imola	
116	Ancona	
117	EMILIA	

ZONA CENTRO 3 - MERCOLEDI' -

N.	VIA	NOTE
1	Partenza	Via per Busto A. 53
2	Per Castellanza	
3	Gabinella	
4	Corso Sempione	da gabinella a barlocco lato dx
5	Corso Garibaldi	angolo Italia solitamente è tra italia e gigante
6	Piazza Frua	banca intesa 4 cassoni
7	Corso Garibaldi	tra gigante e pontida
8	Pontida	tra garibaldi e sempione
9	Corso Garibaldi	tra pontida e calatafimi e ritorno solo lato dx
10	Della Vittoria	tra garibaldi e marconi
11	Marconi	strada chiusa in fondo
12	Della Vittoria	tra marconi e de gasperi
13	Borghi	tra della vittoria e de gasperi
14	Micca	tra XXIX maggio e sella
15	Sella	da retromarcia a micca
16	Micca	tra sella e frua
17	Piazza Frua	hotel elitis
18	Sella	tra roma e de gasperi
19	Cairolì	tra micca e XXIX maggio anche interno mensa Tosi
20	Cairolì	tra XXIX maggio e ferrovia
21	Vittoria	tra de gasperi e ticino
22	Ticino	compreso vicolo ticino
23	Cavour	tra ticino e roma
24	Mazzini	tra roma e garibaldi
25	Cavour	tra garibaldi e privata bernocchi, anche estate a tavola.
26	Privata Bernocchi	da fare in retromarcia
27	Cavour	tra priv.bernocchi e roma
28	Mazzini	tra roma e cherubini
29	Cherubini	espone sulla cavour
30	Calatafimi	tra XXIX maggio e roma
31	Taramelli	
32	Milazzo	tra garibaldi e taramelli
33	Corso Garibaldi	tra bellingerà e s. martino
34	Calatafimi	tra garibaldi e roma
35	Dei Mille	
36	Milazzo	tra dei mille e roma
37	El Alamein	
38	Monte Santo	
39	Partenza	Via per Busto A. 53
40	Per Busto Arsizio	
41	Piazza Europa	
42	Girardelli	entrare anche in Polizia
43	Largo Tosi	
44	Corso Garibaldi	tra verdi e italia
45	Barlocco	Esselunga entrare
46	Lanino/P.zza Europa	
47	Piazza San Magno	Tutta la piazza

48	Cavallotti	
49	XXV Aprile	
50	Corso Magenta	tra s.magno e buozzi
51	Buozzi	
52	Sant'Ambrogio	
53	Sant'Ambrogio	
54	Giolitti	
55	Roma	da p.zza frua a mazzini
56	De Gasperi	
57	Curtatone	
58	XXIX Maggio	da piazza monumento a via vittoria
59	XXIX Maggio	Tutto da via vittoria a via dandolo
60	San Martino	tra micca e roma
61	Bellingera	
62	Roma	parte chiusa
63	Roma	tra mazzini e bellingerà
64	San Martino	tra roma e garibaldi
65	Montebello	compresi gli interni
66	Premuda	
67	Buccari	
68	Partenza	Via per Busto A. 53
69	Dandolo	
70	Corso Italia	da micca a p.zza buti
71	Piazza Buti	
72	Piazza Monumento	
73	Corso Italia	tra p.zza monumento e IV novembre
74	Piazza Ferrè ex IV novembre	
75	Crispi	
76	Verdi	Tutta la piazza
77	Palestro	tra seprio e don sturzo
78	Don Sturzo	
79	Palestro	tra don sturzo e XXV aprile
80	Giulini	
81	Vicolo Legnani	
82	Palestro	tra don sturzo e garibaldi
83	Corridoni	tra magenta e vicolo corridoni
84	Vicolo Corridoni	
85	Corridoni	tra vicolo corridoni e gilardelli
86	Piazza Ferrè ex IV novembre	
87	Tirinnanzi	
88	Musazzi	compreso vicolo chiuso
89	Dei Tessitori	
90	Bixio	tra roma e de gasperi
91	Gigante	
92	San Domenico	
93	Don Emanuele Cattaneo	
94	Marsala	
95	Balbo	
96	Plinio	
97	Bezzecca	anche tratto micca e XXIX maggio e parte chiusa vicino alla ferrovia.

98	Pilo	
99	Parini	
100	Zara	
101	Cadore	
102	Stoppani	tra XXIX maggio e cadore
103	Cadore	tra stoppani e poerio
104	Poerio	
105	Cadore	il resto
106	Stoppani	tra cadore e la ferrovia
107	Ortigara	compreso vicolo chiuso
108	Piave	
109	Agosti	
110	Pasubio	

ZONA CENTRO 4 - GIOVEDI' - VETRO

N.	VIA	NOTE
1	Partenza	Via per Busto A. 53
2	Alberto da Giussano	tra italia e lega
3	Alberto da Giussano	altra parte della via
4	Gorizia	tra magenta e cuttica
5	Cuttica	tra gorizia e toselli
6	Cuzzi	
7	Villoresi	
8	Gorizia	tra cuzzi e biscolati compresi vicoli
9	Biscolati	tra gorizia e toselli
10	Gorizia	tra biscolati e sempione
11	Cantore	tra toselli e grigna
12	Indipendenza	tra pirovano e santa caterina
13	Grigna	
14	S.Caterina	tra toselli e milano
15	Milano	tra carroccio e s.caterina
16	Milano	tra s.caterina e sempione
17	Monte Nervoso	tra sempione e biscolati
18	Biscolati	tra monte nervoso e santa caterina
19	Monte Nervoso	tra biscolati e guerciotti
20	Del Castello	Uutenza singola
21	Guerciotti	innumerevoli cassonetti ai Bardi
22	Verri	tra guerciotti e biscolati
23	Biscolati	tra verri e dell'acqua
24	Dell'Acqua	tra biscolati e milano
25	Beccaria	da Magenta a Biscolati
26	Cuttica	tra milano e gorizia
27	Dell'Acqua	tra gorizia e biscolati
28	Partenza	Via per Busto A. 53
29	Corso Sempione	tra barlocco e toselli
30	Diaz	FARE VETRO THE MODE
31	Lampugnani	
32	Matteotti	
33	Ratti	
34	Magenta	tra ratti e cimitero
35	S.M. delle Grazie	tra cottolengo e coito
36	Lega	tratto chiuso
37	Lega	tra a.da giussano e giolitti
38	Magenta	tra parcheggio Pol.Loc. e rientranza via grandi
39	Don Bosco	
40	Cottolengo	
41	Solferino	
42	Piazza Carroccio	
43	S.M. delle Grazie	tra achilli e coito
44	Via per San Giorgio	
45	Wagner	
46	Centro commerciale 2000	

47	Bernini	
48	Santa Colomba	
49	San Michele del Carso	
50	Santa Colomba	
51	San Gaetano	
52	Via per Canegrate	tra san gaetano e faravelli
53	Faravelli	
54	Via per Canegrate	tra faravelli e puecher
55	Via per Canegrate	
56	Via per San Giorgio	tra per canegrate e rotonda
57	Oberdan	
58	Sciesa	compreso vicolo
59	Gioberti	
60	Strobino	
61	Partenza	Via per Busto A. 53
62	Piazza Achilli	
63	Banfi	
64	Grandi	
65	Pellico	via chiusa
66	Modena	
67	Peschiera	
68	Goito	
69	Macello	
70	Branca	
71	Madonnina del Grappa	
72	Berchet	tra verri e montenervoso
73	Berchet	
74	Savonarola	
75	Calini	
76	Monte Bianco	
77	Macallè	
78	Stelvio	
79	Pirovano	
80	Martiri della Libertà	
81	Mutilati di guerra	
82	Adua	
83	Tito Speri	
84	Mameli	
85	Manara	
86	Maroncelli	
87	Mozart	
88	Einstein	
89	Viale Toselli	finanza e vicolo chiuso piscina
90	Viale Toselli	chiosco del castello via dei mulini
91	Viale Toselli	entrare nel piazzale del Castello casa custode

OLTRESTAZIONE - ZONA 1 - VENERDI'

N.	Via	Note
1	Partenza	Via per Busto A. 53
2	Venegoni	tra p.zza popolo e sabotino
3	Venezia	tra venegoni e sauro
4	Bainsizza	anche traverse
5	Mantova	
6	Venezia	tra bainsizza e sauro
7	Bainsizza	tra robino e sabotino
8	Kennedy	
9	M.L.King	
10	Amalfi	
11	Emiliani	
12	REDIPUGLIA	
13	Menotti	Le Villette e lo sterrato.E da sabotino a ferrovia
14	Casati	
15	Menotti	tra sabotino e pace lato dx entrare anche alla mater orphanorum
16	Menotti	tra pace e sabotino
17	Mimose	
18	Bellini	
19	Ciclamini	
20	Azalee	
21	Vignati	
22	Della Pace	
23	Salici	
24	Dei Pioppi	
25	Delle Rose	palazzi angolo betulle
26	Betulle	
27	Vigorelli	
28	Dell'amicizia	entrare cortile ditte
29	Partenza	Via per Busto A. 53
30	Novara	tra firenze e sabotino
31	Viale Sabotino	tra novara e robino
32	Genova	tra menotti e sauro
33	Vespucci	
34	Colombo	
35	Flora	
36	Genova	tra venegoni e d'azeglio
37	Robino	tra bainsizza e d'azeglio
38	D'Azeglio	tra robino e genova
39	Genova	tra d'azeglio e menotti
40	Vespucci	tra flora e piazza popolo
41	Montecassino	tra venegoni e cattaneo
42	Flora	tra montecassino e genova
43	Flora	verso volturmo
44	Genova	Ristorante "la botte"
45	Cattaneo	
46	Torino	
47	De Amicis	anche tratto tra sauro e menotti

48	D'Azeglio	tra volturmo e venezia
49	ASTI	da sabotino a torino
50	Partenza	Via per Busto A. 53
51	Pola	
52	Ester Cuttica	
53	Cappellini	
54	VOLTURNO	fare anche il civico n. 1 sul ponte
55	Montanara	
56	Lodi	
57	Varese	
58	Galileo Galilei	
59	Mentana	
60	Marco Polo	
61	Bergamo	
62	Don Castelli	
63	Ferrario	
64	Mughetti	
65	Acacie	
66	Novara	TRA PACE E CONFINE CON BUSTO ARSIZIO
67	Menotti	tra pace e parco
68	Fratelli Di Dio	
69	Sauro	
70	Imperia	
71	Beltrami	
72	Edison	
73	Sauro / Case Aler	
74	Della Pace/Case Aler	
75	Salici/Case Aler	
76	Sauro	compresa via interna
77	Tarra	
78	Sauro	tratto tra robino e volturmo
79	Partenza	Via per Busto A. 53
80	Napoli	
81	Platani	
82	Salmoiraghi	oltre la via andare alla palazzina al civ. 48
83	Marzabotto	
84	Fermi	
85	Bottini	
86	Frassini	
87	Imperatriz	
88	Villaggio Salici	
89	Villaggio Rose/Betulle	
90	D'Azeglio	tra venezia e sabotino
91	Robino	da Bainsizza a Sabotino, compresa Grapperia.
92	Sabotino	lato play party
93	Asti	tra sabotino e napoli
94	Cattaneo	tra sabotino e napoli
95	Sabotino	tra salmoiraghi e novara
96	Del Brugo	
97	Gandhi	
98	Novara	direzione via pace Barbaresco 12 cassoni FARE PER ULTIMO

99	NOVARA	GUARDARE LA DITTA TRA LA VIA PACE E L'OSPEDALE
100	cavour	spazio incontro entrare il venerdì

OLTRESEMPIONE - ZONA 5 - SABATO

N.	VIA	NOTE
1	Partenza	Via per Busto A. 53
2	Caioli	entrare mensa tosi
3	Corso Sempione	tra dante e volta
4	Foscolo	
5	Corso Sempione	tra volta e confine con castellanza
6	Locatelli	
7	Caravaggio	
8	Padre Giuliani	tra previati e san francesco
9	Carlo Porta	tra san francesco e locatelli
10	Padre Giuliani	tra locatelli e previati
11	Resegone	tra sempione e moscova
12	Caboto	
13	Copernico	
14	Resegone	tra filzi e zaroli
15	Resegone	tra zaroli e canova
16	Monterosa	entrare ospizio san francesco e fare la conchiglia
17	Meucci	
18	Correnti	tra moscova e spallanzani
19	Spallanzani	tra correnti e melzi
20	Correnti	tra filzi e spallanzani
21	Spallanzani	tra correnti e galvani
22	Maestri del Lavoro	anche ultima casa nel bosco
23	Juker	niente in tutta la via
24	Boschi Tosi	via per gerenzano vecchi cancelli delle Nord
25	Don Milani	tra Juker e Rescaldina
26	Aquerella / Pagani	Ditta Gianazza
27	Picasso	tra don milani e saronnese
28	Macchiavelli	giro nelle ditte
29	Quasimodo	tra picasso e fine strada
30	Partenza	Via per Busto A. 53
31	Saronnese	
32	Filzi	
33	Grossi	
34	Tommaseo	
35	Giovannelli	
36	Ferruccio	
37	Bramante	tra dante e foscolo
38	Galvani	
39	Righi	tra volta e galvani
40	Manzoni	
41	Bramante	tra volta e foscolo
42	Alfieri	
43	Melzi	
44	Volta	tra filzi e moscova
45	Galvani	tra ferruccio e zaroli
46	Volta	tra moscova e sempione
47	Crespi	

48	Bramante	tra volta e san francesco
49	Vinci	
50	Buonarroti	tra volta e da vinci
51	Pontida	
52	Dante	
53	Prealpi	
54	Partenza	Via per Busto A. 53
55	San Francesco	
56	Piazza Montegrappa	
57	Carlo Porta	tra san francesco e volta
58	Cantù	tra san francesco e volta
59	THE MODE	passaggio aggiuntivo ma pure l'estivo parcheggio diaz
60	Cantù	tra foscolo e volta
61	Sanzio	anche vicolo
62	Leone da Perego	tra santa teresa e collodi
63	Collodi	
64	Leone da Perego	tra correnti e collodi
65	Collodi	tra l. da perego e zaroli
66	Zaroli	
67	Thomas	tra zaroli e filzi
68	Cartesio	
69	Archimede	
70	Donatello	
71	Pitagora	
72	Manin	
73	Mascagni	
74	Goldoni	compresa parte chiusa in fondo
75	Boito	
76	Paisiello	
77	Olmina	
78	F.lli Bandiera	
79	Leon Battista Alberti	
80	Leoncavallo	
81	Carrera	
82	Beethoven	tra carrera e fine via
83	Toscanini	
84	Leoncavallo	tra toscanini e parte chiusa
85	Leoncavallo	tra toscanini e neglia
86	Neglia	
87	Leoncavallo	tra alberti e fogazzaro anche parte chiusa tra civ 15 e civ.17
88	Fogazzaro	tra leoncavallo e saronnese
89	Boccherini	tra saronnese e leoncavallo
90	Leoncavallo	tra boccherini e fogazzaro
91	Fogazzaro	tra leoncavallo e beethoven
92	Beethoven	tra leoncavallo e carrera anche civici interni
93	Vivaldi	
94	P. da Palestrina	
95	Ponchielli	
96	Boccherini	tra ponchielli e allende

97	Allende	
98	Partenza	Via per Busto A. 53
99	Col di Lana	
100	Segantini	
101	Moscova	
102	Battisti	
103	Canova	
104	Tonale	
105	Adige	
106	Volta	entrare al numero 60
107	Brennero	
108	S.Teresa	entrare anche nel villaggio
109	Anna Frank	
110	Monte Cervino	
111	Parcheggio DIAZ	BAR THE MODE AL SABATO MATTINA
112	Via Novara	Piattaforma Nuova
113	Via Novara	Ospedale Nuovo

ALLEGATO C1: Dati produzione rifiuti 2012-2013-2014-Comune di Legnano (MI)

COMUNE DI LEGNANO - DATI PRODUZIONE RIFIUTI 2012-2014								
Descrizione	U.d.M.	2012	2013	2014	Media	Frequenza servizio	Zona servizio	Media raccolta x zona (kg)
abitanti al 31/12	n°	60.129	59.673	60.073	59.958			
180107 - Vetro e lattine porta a porta	Kg	2.828.320	2.784.740	2.776.980	2.796.747	Mensettimanale su 6 gg/sett.	6 (1 zona x gg)	8.963,93
	Kg/abit.	47,04	46,67	46,23	46,64			

PRODUZIONE MEDIA SETTIMANALE X ZONA ANNO 2014		
Giorno	Zona	Media Kg. zona
Lunedì	Oltresempione 6	8.964
Martedì	Oltrestazione 2	8.964
Mercoledì	Centro 3	8.964
Giovedì	Centro 4	8.964
Venerdì	Oltrestazione 1	8.964
Sabato	Oltresempione 5	8.964
TOTALE SETTIMANA (media)		53.784